

L'Informazione

A PAG. 4

A confronto
con il Presidente
Carlo Antiga

A PAG. 23

Naturalmente
Banca

A PAG. 27

Inaugurata la
nuova filiale di Banca
Prealpi SanBiagio
a Castelfranco Veneto



A PAG. 8

Assemblea dei Soci di Banca Prealpi SanBiagio

Il nostro saluto a Sarah Callegher



"Ricordatevi la mia forza e il mio sorriso" con questo messaggio Sarah Callegher ha salutato i suoi cari dopo una lunga malattia combattuta con tenacia e speranza. Nata e cresciuta a Musile, dove si è sempre impegnata attivamente per la comunità, ha lavorato per anni nel nostro Istituto dimostrando grande passione, dedizione e competenza.

La sua scomparsa ha suscitato commozione e dolore nei colleghi che ne ricordano il grande cuore e il coraggio nell'affrontare una vita segnata dalla sofferenza della malattia. Il sorriso, uno dei tratti distintivi di Sarah, è stato per tutti la sua più grande lezione.

Da Banca Prealpi SanBiagio un forte abbraccio al marito Ettore, alla figlia Giulia, a mamma Gabriella, papà Gabriele e al fratello Nicola.

L'INFORMAZIONE

Periodico della Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo

Anno XXX.12

Autorizzazione del Tribunale di Treviso del 26/1/2018

Direzione Amministrativa via La Corona, 45 31020 Tarzo (TV)

Tel. 0438 9261 r.a.

Direttore responsabile: Martina Tonin

Redazione: Marta Sclip, Martina Tonin, Salima Barzanti, Rossella Pagotto, Donato Pomaro, Michele Santi, Nadia Giacomini, Mara Da Re e Elisa Dal Cin.

Foto di copertina: Multistudio

Grafica e impaginazione: Studio Idee Materia srl - Teglio Veneto (VE)

Stampa: Grafiche Battivelli - Conegliano (TV)

Stampato nel mese di luglio 2025



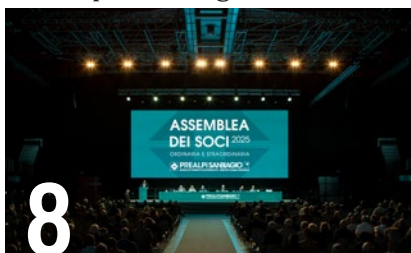
SOMMARIO

4

A confronto con il
Presidente Carlo Antiga

7

Massimo Cettolin
nominato Vice Direttore
Generale di Banca
Prealpi SanBiagio



8

**ASSEMBLEA DEI SOCI
DI BANCA PREALPI
SANBAGGIO**

11

EDUCASHON 2025

13

Banca Prealpi SanBiagio
sostiene il futuro dell'agricoltura,
dell'agroalimentare e
dell'ambiente

16

Banca Prealpi SanBiagio
presenta "Prestipay Five"

17

Novità normative
nel mondo dei bonifici

19

Alex Dream il deposito che
ti accompagna dalla nascita
ai 18 anni, ma non solo

20

La Biblioteca di Banca
Prealpi SanBiagio

21

Giro in... Filiale

23

Naturalmente Banca

27

Inaugurata la nuova filiale
di Banca Prealpi SanBiagio
a Castelfranco Veneto

28

Noi x Noi, il valore
della solidarietà

30

Ci vediamo in San Biagio
per Noi?

33

Il 17° esercizio sociale
di Crescere Insieme



34

**SUI GRADINI
DELLA STORIA, NEI
SENTIERI DELLA VITA,
CAMMINANDO CON
GLI ALPINI**

36

Mese dell'Educazione
alla Fondazione
Portogruaro Campus

37

"100 anni di montagna
insieme": un libro per
celebrare il Centenario
del Cai Conegliano

38

Terre dei Dogi a Portogruaro:
spazio all'agricoltura con le
aziende di Campagna Amica

39

21° Torneo Nazionale
di Calcio a 5 del Credito
Cooperativo

40

Scuola di Maratona
Vittorio Veneto:
20 anni di corsa,
passione e comunità

41

"Naturalmente Vittorio
Veneto": una guida tra
natura, sport e cultura

42

MYTHOS 2025

44

Antica Fiera di Godega
2025: un ponte tra
tradizione e innovazione

46

Carnevali di Marca: oltre
280.000 presenze per
l'edizione 2025

47

Sculture di sabbia a
Jesolo: una mostra
per celebrare la "Città

48

Marcia dei Castelli:
in 9.000 a Susegana
per la 28^ edizione

50

Per AIL Treviso un
nuovo mezzo per il
trasporto disabili

51

Letteratura e scienza
a braccetto ad Este

52

Atletica Silca Conegliano

54

Valdobbiadene conquista oltre 100
mila visitatori con l'edizione 2025
dell'Antica Fiera di San Gregorio

56

Teatrando: un ventennio
con tanti palcoscenici



57

**GOSPEL ITALIANO
CHE TRIONFA... VERSO
L'AMERICA**

58

Steve McCurry a Conegliano

A confronto con il Presidente Carlo Antiga

Crescita, responsabilità e futuro: i temi che hanno contraddistinto l'ultima Assemblea dei Soci di Banca Prealpi SanBiagio. Senza dimenticare il forte impegno verso la sostenibilità



Presidente, l'Assemblea dei Soci del 18 maggio ha approvato un bilancio 2024 estremamente positivo. Qual è il significato di questi risultati?

“Il 2024 ha rappresentato un nuovo passo avanti nel percorso di crescita della nostra Banca. I numeri parlano chiaro: un utile netto di 68,5 milioni di euro, in crescita del 14,4%; una

raccolta complessiva di 6,5 miliardi (+6,8%); impieghi in aumento, che superano i 2,4 miliardi (+3,3%). E, soprattutto, un patrimonio netto che sfiora i 560 milioni di euro. Ma ciò che conta, oltre ai numeri, è il messaggio che questi dati trasmettono: solidità, fiducia, continuità. In un contesto ancora incerto e complesso, siamo riusciti a coniugare prudenza gestionale e attenzione allo sviluppo. È la dimostrazione

concreta del ruolo che Banca Prealpi SanBia-
gio svolge a supporto delle famiglie, delle im-
prese e del territorio”.

Un ruolo che, come sottolineato anche in Assemblea, si traduce in valore per la comunità.

«È proprio così. Il nostro modello non è quello finanziario delle banche commerciali, quanto generato a seguito di risultati economici positivi viene restituito alla comunità. Quest’anno abbiamo destinato alla beneficenza 6,5 milioni di euro, un milione in più rispetto al 2023. È il 9% dell’utile netto. Un impegno che rafforziamo con metodo e visione, attraverso la nostra nuova Policy per l’attività filantropica e con strumenti mirati come il piano dei bandi 2025–2026, incentrato sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’ONU: parità di genere, scuola e territorio, patrimonio artistico, centri estivi e vita sulla terra. Un contributo concreto e misurabile alla crescita delle nostre comunità».

Presidente, nel suo intervento ha parlato anche di “valore tangibile per i Soci”. Cosa intende?

«Parlo di un’attenzione che si traduce in azioni concrete: remunerazione competitiva dei conti correnti, credito prudente ma accessibile, consulenza specializzata, iniziative in tema di protezione e risparmio, agevolazioni assicurative. Ma anche partecipazione, condivisione, ascolto. I Soci sono il cuore pulsante della nostra Banca. A loro vogliamo continuare a offrire servizi distintivi, ma anche un’identità forte, riconoscibile, basata sui principi cooperativi. Non a caso la base sociale continua ad ampliarsi: a fine 2024 contavamo 19.365 Soci, oltre 900 in più dell’anno precedente, con una prevalenza di under 46 tra i nuovi ingressi. Sono segnali chiari di fiducia, ma anche di futuro».

Futuro che richiede anche una struttura adeguata. In Assemblea sono state approvate modifiche statutarie importanti.

«La costante crescita della Banca ha reso necessario un adeguamento continuo dell’assetto organizzativo e di governance. Le modifiche statutarie approvate dai Soci recepiscono gli esiti di un percorso condiviso all’interno del Gruppo Cassa Centrale, avviato nel 2021, volto a garantire maggiore efficacia e coerenza nelle scelte gestionali, restando sempre fedeli al

**Solidità, fiducia, continuità.
In un contesto ancora
incerto e complesso, siamo
riusciti a coniugare prudenza
gestionale e attenzione allo
sviluppo.**

nostro spirito mutualistico. È un equilibrio delicato, ma fondamentale: evolvere senza snaturare. Consolidare senza irrigidire. Innovare rimanendo noi stessi».

La sostenibilità è un altro pilastro della strategia futura?

«Senza dubbio. La sostenibilità per noi non è una moda, ma un impegno concreto, verificabile. Lo dimostra il nostro Bilancio di Coerenza, che redigiamo fin dal 2008, e che evidenzia come oltre il 60% dei 126 milioni di euro di valore aggiunto lordo generato nel 2024 sia stato redistribuito alla comunità, tra erogazioni liberali, imposte locali e nazionali, e contributi mutualistici. Ma lo dimostra anche l’adozione di criteri ESG nella nostra attività filantropica, così come la crescente attenzione alla formazione del personale – oltre 36.000 ore erogate nel 2024 – e alla parità di genere. Sostenibilità significa responsabilità. E responsabilità significa, per noi, attenzione a lungo termine per le persone e per l’ambiente in cui operiamo».

In un sistema bancario dove spesso prevale l’efficienza a scapito della relazione, che spazio ha ancora il credito cooperativo?

«Oggi ha più spazio di ieri, verrebbe da dire. In un mondo bancario sempre più digitalizzato, segmentato e spesso impersonale, il credito cooperativo rappresenta un presidio umano, relazionale e valoriale. Non rinunciamo all’innovazione tecnologica – anzi, la perseguiamo con convinzione – ma continuiamo a credere che il contatto umano, la relazione personale, il radicamento locale siano risorse strategiche. Le nostre filiali non sono solo punti operativi, ma luoghi di incontro e di fiducia. E il nostro essere banca di comunità resta la nostra forza più autentica».

Carlo Antiga confermato Vicepresidente Vicario di Cassa Centrale Banca

L'Assemblea annuale di Cassa Centrale Banca, svoltasi per approvare il bilancio 2024 e rinnovare gli organi sociali per il triennio 2025-2027, ha riconfermato Carlo Antiga nel ruolo di Vicepresidente Vicario del Gruppo.

Carlo Antiga, Presidente di Banca Prealpi SanBiagio ha così commentato: “Sono particolarmente onorato per questa riconferma che rappresenta anche un riconoscimento del ruolo di riferimento che la nostra Banca riveste all’interno del Gruppo. Cassa Centrale è oggi una delle principali realtà nazionali che esprime solidità, efficienza e una forte capacità di creare valore per le comunità locali. Continueremo a lavorare con impegno per accompagnare la crescita sostenibile dei territori e per contribuire al percorso di sviluppo del Gruppo, nell’interesse di Soci e Clienti”.



Crediti foto: Multistudio

Parlando di comunità e di fiducia, il tema della partecipazione appare sempre più centrale anche in chiave sociale e democratica. Cosa significa oggi “partecipare” in una BCC come la vostra?

«Partecipare significa molto più che essere semplici utenti o clienti. Significa appartenere, condividere, costruire insieme. In un tempo in cui anche il Presidente della Repubblica ha richiamato i rischi di una “democrazia a bassa intensità”, le Banche di Credito Cooperativo rappresentano un antidoto concreto: presidiano il territorio, promuovono relazioni autentiche, stimolano il coinvolgimento attivo delle persone. La nostra base sociale è in crescita perché le persone riconoscono il valore di un modello fondato sulla prossimità e sulla corresponsabilità. Anche nel contesto della trasformazione digitale e dell’Intelligenza Artificiale, la sfida è duplice: garantire prossimità fisica e

prossimità digitale, senza mai perdere il legame umano. In questo, il credito cooperativo ha un’intelligenza relazionale e mutualistica che è e sarà la sua vera forza distintiva».

Presidente, con queste premesse, come guarda al domani?

«Con determinazione e fiducia. Continueremo a lavorare con serietà e passione per consolidare quanto costruito e cogliere nuove opportunità. Lo faremo con l’aiuto di tutti: del Consiglio di Amministrazione, della Direzione Generale, dei nostri 503 collaboratori, dei Soci e dei Clienti. Insieme, come abbiamo fatto fin qui, sapremo affrontare le sfide future senza mai perdere di vista ciò che siamo: una Banca fatta di persone, al servizio delle persone. Una Banca che non dimentica mai che il vero utile è quello che torna a beneficio del territorio e della comunità in cui operiamo».

Massimo Cettolin nominato Vice Direttore Generale di Banca Prealpi SanBiagio



Si completa la nuova squadra alla guida della Direzione Generale dell'Istituto, dopo la nomina a Direttore Generale di Mario Marcon a novembre 2024 e della Vice Direttrice Generale Silvia Secchi a gennaio dello stesso anno.

Massimo Cettolin vanta una carriera quarantennale all'interno del mondo del credito cooperativo, tutta maturata in Banca Prealpi prima e in Banca Prealpi SanBiagio poi, dove ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità. Attualmente è Responsabile della Direzione Credito, struttura che coordina le attività legate all'istruttoria, perfezionamento, monitoraggio e gestione del credito, con particolare attenzione alla qualità del portafoglio e alla gestione dei crediti deteriorati. In questo ruolo guida un team di oltre 40 persone.

Nel corso della sua carriera, Massimo Cettolin ha sviluppato solide competenze nell'ambito del credito, nella gestione di strutture organizzative complesse e nel coordinamento di gruppi di lavoro. Ha partecipato a diversi percorsi di formazione manageriale promossi dal sistema del credito cooperativo, in particolare sullo sviluppo delle soft skill, sulla gestione delle risorse umane, oltre ad un percorso formativo presso il CUOA sull'erogazione di credito nelle banche locali. La nomina si inserisce nel più ampio processo di rafforzamento della governance interna e di valorizzazione delle professionalità già presenti all'interno dell'Istituto.

•

Assemblea dei Soci di Banca Prealpi SanBiagio

Approvato all'unanimità il miglior bilancio nella storia dell'Istituto. Oltre 2.000 Soci presenti, 6,5 milioni destinati alla mutualità, nuove prospettive ESG

L'Assemblea dei Soci Banca Prealpi SanBiagio del 18 maggio scorso si è celebrata all'insegna di un'attenta partecipazione da parte dei soci presenti, nonché di una condivisione piena alle proposte del CdA a guida del presidente Carlo Antiga. All'appuntamento presso Prealpi SanBiagio Arena di Conegliano

hanno preso parte oltre 2.000 Soci, tra presenti fisicamente e deleghe, testimoniando ancora una volta un'ampia e attiva partecipazione. L'Assemblea ha approvato all'unanimità il bilancio 2024, la destinazione dell'utile netto – che quest'anno ha raggiunto un valore storico – e le modifiche statutarie. Nel corso della mattinata è stato inoltre presentato il piano dei bandi 2025-2026,

coerente con i principi ESG e orientato agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030.

Risultati economici: una performance eccezionale

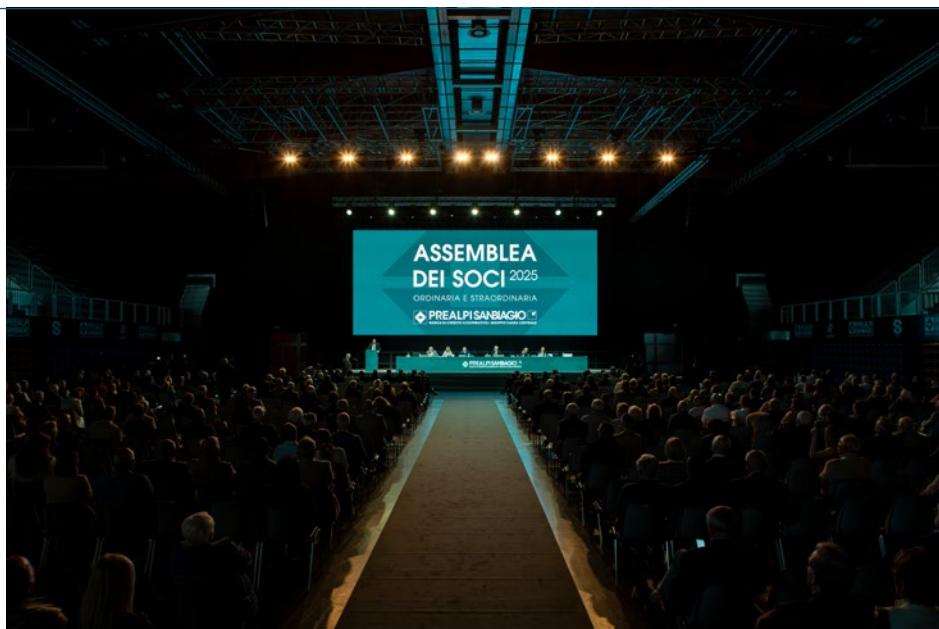
Il 2024 si è chiuso con risultati straordinari. L'utile netto si attesta a 68,5 milioni di euro, in crescita del 14,4% rispetto all'anno precedente, rappresentando il miglior risultato nella storia della Banca. Il prodotto bancario complessivo – dato dalla somma di raccolta e impieghi – ha raggiunto 8,9 miliardi di euro (+5,8%), mentre la raccolta complessiva è salita a 6,5 miliardi (+6,8%). I prestiti performing alla clientela superano i 2,4 miliardi di euro (+3,3%).

Il credito verso la clientela, pari al 53,5% del totale attivo, conferma la vocazione territoriale della Banca, che continua a sostenere famiglie, artigiani e PMI. Anche la raccolta diretta da clientela, che rappresenta l'83,2% del passivo, si conferma quale principale fonte di finanziamento.

“Il 2024 ha confermato il trend di crescita avviato lo scorso anno – ha dichiarato il Presidente Carlo Antiga – con una raccolta in espansione e un incremento dei finanziamenti, in controtendenza rispetto al sistema bancario. Ma ciò che più conta è aver tradotto questi numeri in valore concreto



Nel solco della propria tradizione cooperativa, Banca Prealpi SanBiagio ha confermato l'impegno ad alimentare il tessuto sociale, culturale e formativo del territorio.



per Soci e comunità: remunerazione equa, credito attento, azioni tangibili per il risparmio, la protezione e la solidarietà.”

Indicatori di solidità e qualità del credito

Il CET1 ratio si attesta al 32,5%, nettamente superiore alla media nazionale, a conferma della robustezza patrimoniale dell'Istituto. Il patrimonio netto si è rafforzato, raggiungendo i 558 milioni di euro, in aumento del 12,8%.

Il credito deteriorato è quasi interamente svalutato con l'indicatore NPL ratio netto che risulta pressoché nullo (0,15%).

Soci, clienti e risorse umane: una Banca che cresce con la comunità

A fine 2024, i Soci della Banca erano 19.365, con un incremento netto di oltre 900 unità rispetto al 2023. Di questi nuovi ingressi, il 61% è rappresentato da under 46, segno di un crescente coinvolgimento delle giovani generazioni. I clienti attivi hanno superato quota 120.000, con una crescita di 3.356 unità.

Il personale è composto da 503 collaboratori (272 uomini e 231 donne), per la quasi totalità con con-

tratto a tempo indeterminato. Sono state erogate 36.000 ore di formazione, principalmente su tematiche relative a MIFID II, IVASS, consulenza alla clientela privata e credito alle imprese, rafforzando le competenze interne in linea con le trasformazioni del settore.

L'utile come leva di sviluppo: 6,5 milioni alla mutualità e beneficenza

Uno degli elementi più significativi emersi dall'Assemblea è stato l'approvazione della destinazione dell'utile a fini mutualistici e benefici, per un importo di 6,5 milioni di euro, pari al 9% dell'utile netto. Un milione in più rispetto al 2023 (+18%).

Nel solco della propria tradizione cooperativa, Banca Prealpi SanBiagio ha confermato l'impegno ad alimentare il tessuto sociale, culturale e formativo del territorio. Tale attività è oggi guidata dalla nuova Policy di Filantropia Strategica, adottata nel 2024, che ha come obiettivo l'efficienza nell'allocazione delle risorse, l'impatto concreto e la coerenza con i principi ESG. Solo nel primo anno di applicazione, il 43,7% delle liberalità ha risposto agli SDGs ONU (riduzione delle disuguaglianze, città sostenibili, istruzione di qualità), il 41,5% ha riguardato il presidio del territorio e il 14,8% obiettivi mutualistici.

In quest'ottica, l'Istituto ha illustrato anche il piano dei bandi 2025-2026, focalizzato su temi quali parità di genere, scuola e territorio, tutela del patrimonio artistico, centri estivi e ambiente, a conferma del ruolo della Banca come attore responsabile e vicino ai bisogni delle comunità locali.



Bilancio di Coerenza: una ricchezza redistribuita

Dal Bilancio di Coerenza 2024, che Banca Prealpi SanBiagio redige annualmente dal 2008, emerge la generazione di oltre 126,5 milioni di euro di valore aggiunto lordo (+7% rispetto al 2023). Di questo valore:

- il 37% è stato destinato all'incremento del patrimonio;
- il 18% alla collettività (tra imposte, liberalità e fondi mutualistici);
- quasi il 40% al personale, proveniente dal territorio di operatività.

“Il nostro impegno come banca di comunità si traduce ogni giorno in valore concreto per il territorio – ha affermato Antiga –. Il Bilancio di Coerenza lo dimostra: oltre il 60% del valore aggiunto è stato redistribuito. È la conferma che il nostro modello cooperativo unisce solidità, responsabilità sociale e sviluppo sostenibile.”

Evoluzione della governance

Nel corso della parte straordinaria dell'Assemblea, i Soci hanno approvato una serie di modifiche statutarie, finalizzate ad adeguare l'assetto organizzativo della Banca alla propria crescita e agli indirizzi condivisi con la Capogruppo Cassa Centrale. Tali interventi recepiscono gli esiti dei tavoli di lavoro avviati a partire dalla seconda metà del 2021. Fra le varie modifiche certamente degna di nota l'aumento dei componenti del cda che da 9 passerà a 13 alla prossima rielezione del CdA. Le modifiche sono state approvate all'unanimità, alla presenza del Notaio Paolo Broli.

Girolamo Da Dalto: un saluto riconoscente al Direttore Generale di una lunga stagione di successi

Nel corso dell'Assemblea dei Soci, il Presidente Carlo Antiga, con visibile soddisfazione e commozione, si è fatto portavoce del Consiglio di Amministrazione e dell'intera base sociale per esprimere un sentito ringraziamento al dott. Girolamo Da Dalto, Direttore Generale di Banca Prealpi SanBiagio per 29 anni, fino al raggiungimento della quiescenza nell'autunno 2024.

La sola menzione del suo nome ha suscitato un lungo applauso spontaneo da parte dell'assemblea, segno tangibile dell'affetto e della stima che la comunità della Banca nutre nei suoi confronti. Un applauso che si è rinnovato e intensificato nel momento in cui il Presidente lo ha invitato a salire sul palco per un saluto ufficiale.

“Il dottor Da Dalto – ha dichiarato Antiga – è sta-

to un punto di riferimento imprescindibile per la nostra Banca. Ha rappresentato un centro di competenza, visione organizzativa e strategica, incarnando pienamente lo spirito autentico della cooperazione creditizia.” Sotto la sua guida, Banca Prealpi SanBiagio ha compiuto una profonda evoluzione: da Cassa Rurale e Artigiana delle Prealpi, a Banca Prealpi, fino all'attuale struttura, posizionandosi oggi tra le prime cinque banche cooperative italiane per dimensioni.

Tra i numerosi traguardi raggiunti durante la sua direzione, Antiga ha voluto ricordare in particolare il Bilancio 2024, il migliore mai registrato dalla Banca, che porta anche la firma del dott. Da Dalto. Un risultato che testimonia la solidità della visione manageriale e la coerenza con i valori cooperativi fondativi.

Nel suo intervento, Girolamo Da Dalto ha espresso gratitudine per le parole di stima, sottolineando come i decenni trascorsi in Banca siano stati per lui anni intensi, ricchi di soddisfazioni umane e professionali. Ha ricordato con orgoglio le fasi evolutive dell'Istituto, evidenziando in particolare la fusione con la consorella SanBiagio, definita “una scelta lungimirante e strategica” che ha contribuito in modo determinante al rafforzamento patrimoniale e alla crescita dimensionale dell'Istituto.

Nel concludere il proprio intervento, Da Dalto ha voluto rivolgere un augurio sincero a tutta la comunità della Banca, ai Soci, ai clienti e a tutto il personale, con un pensiero speciale al Presidente Carlo Antiga, al Consiglio di Amministrazione e al suo successore, il nuovo Direttore Generale Mario Marcon, cui ha simbolicamente e con fiducia “passato il testimone”. Un saluto caloroso è stato infine riservato anche alla Vice Direttrice Silvia Secchi e al Vice Direttore Massimo Cettolin, augurando buon lavoro e nuove soddisfazioni nella guida dell'istituto.





“Il ruolo del sistema bancario è centrale in un contesto caratterizzato ancora da molte incognite e da elevata e crescente complessità. Le banche, in particolare le Banche di Credito Cooperativo, sono soggetti che costituiscono snodi fondamentali per la trasmissione della fiducia ad imprese e consumatori; laddove si crea un rapporto di fiducia con la propria Banca, il risparmiatore o l'imprenditore si sentirà affiancato da personale competente che lo supporterà, con adeguata consulenza, per consentirgli di comprendere correttamente, in base al proprio profilo, i rischi e le opportunità legate agli investimenti e ai finanziamenti. La capacità di offrire un'offerta di prodotti e servizi personalizzata, basata sulla costruzione di relazioni a lungo termine, è quindi una delle nostre missioni e, in questo senso, credo che Banca Prealpi SanBiagio, con la sua politica di approccio al cliente e al socio, assolva in pieno a queste aspettative.”

— Mario Marcon
Direttore Generale Banca Prealpi SanBiagio

▼ ISTITUZIONALE

EDUCASHON 2025

A lezione di educazione finanziaria con Banca Prealpi SanBiagio

di Ufficio Relazioni Esterne

Oltre 100 studenti di Licei e Istituti tecnici del territorio sono stati ospiti di due appuntamenti nella sede direzionale di Tarzo e in quella secondaria di Fossalta di Portogruaro per conoscere il mondo del credito cooperativo.

Gli incontri, parte dell'iniziativa “Educashon”, sono organizzati dalla Federazione del Nord Est in collaborazione con Irecoop Veneto e l'Università degli Studi di Padova. Il progetto è volto ad insegnare i fondamentali della finanza agli studenti delle scuole superiori, attraverso un linguaggio a

loro vicino, utilizzando parole semplici, per comprendere concetti di base come il funzionamento di un conto corrente, di un investimento finanziario, la diversificazione del rischio, il rapporto rischio/rendimento e gli effetti dell'inflazione sui risparmi.

Concessione del credito, risparmio, investimenti, finanza etica e previdenza tra i temi al centro degli incontri.

Rendere consapevoli le nuove generazioni dell'importanza delle tematiche legate all'educazione finanziaria, permettendo loro di conoscere da vicino il mondo del Credito Cooperativo. Questo è stato l'obiettivo delle due mattinate, in cui sono state messe assieme teoria, pratica ed esperienza diretta, grazie al contributo di chi lavora ogni giorno in banca. 65 ragazze e ragazzi delle classi 4° e 3° dell'I.T. Economico-Turistico I.S.I.S.S. "G. Verdi" di Valdobbiadene e dell'I.S.I.S.S. "Marco Casagrande" di Pieve di Soligo (Licei scientifico e delle scienze umane – Istituto tecnico ad indirizzo costruzioni, ambiente e territorio) sono stati ospitati presso la sede centrale di Tarzo, mentre la sede decentrata di Fossalta di Portogruaro ha visto la presenza di 40 studenti delle 4° dell'Istituto Tecnico Economico dell'I.S.I.S.S. "Gino Luzatto" di Portogruaro.

In entrambi gli incontri, alla fase teorica è seguita un'attività pratica, con una visita alla Filiale locale, durante la quale gli studenti hanno potuto conoscere più da vicino il mondo bancario e comprendere, attraverso un racconto "dall'interno", cosa significhi realmente lavorare in banca.

Il Consigliere di Amministrazione di Banca Prealpi SanBiagio, Teresa Grava, presente all'incontro ha commentato: "Con questa iniziativa vogliamo essere vicini ai giovani, offrendo loro strumenti concreti per affrontare il futuro con maggiore consapevolezza e informazione. Introdurli al mondo della finanza e dell'economia è fondamentale, così come avvicinarli ai principi e valori del Credito Cooperativo: vicinanza, ascolto, legame con il territorio e mutualismo sono elementi distintivi che affondano le loro radici nel tempo e rappresentano una guida solida in uno scenario in continua trasformazione".

•



Banca Prealpi SanBiagio sostiene il futuro dell'agricoltura, dell'agroalimentare e dell'ambiente

Promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio e rafforzare il legame con le realtà produttive locali, un impegno che si rinnova nel tempo

di Ufficio Agricoltura

Negli ultimi mesi, l'impegno dell'Ufficio Agricoltura di Banca Prealpi SanBiagio nei confronti delle comunità si è concretizzato in una serie di progetti volti alla promozione dello sviluppo sostenibile del territorio, parte integrante della missione del nostro Istituto di Credito Cooperativo.

Al fianco del Consorzio PPL Venete per valorizzare le piccole produzioni del territorio

Lo scorso marzo, è stato sottoscritto un accordo con il Consorzio PPL (Piccole Produzioni Locali) Venete per la realizzazione di iniziative formative e comunicative volte a valorizzare le piccole produzioni locali del Veneto e promuovere uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio. La partnership muove dalla progettualità promossa dalla Regione Veneto nel 2007 per consentire alle aziende agricole che producono prodotti alimentari tipici, in quan-

titativi limitati, di venderli direttamente al consumatore, rispettando una normativa semplificata. L'accordo si inserisce inoltre nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e mira a rafforzare il legame tra il sistema bancario locale e le realtà produttive che operano nel rispetto della tradizione, della qualità e della sostenibilità. La collaborazione si pone così l'obiettivo di supportare le imprese agricole e ittiche aderenti al progetto "PPL Venete", valorizzando i prodotti tipici e favorendo una crescita economica responsabile e inclusiva.

Questa sinergia darà vita a progetti congiunti in ambito formativo e informativo, con un'attenzione particolare alla promozione della sicurezza alimentare, alla tutela della biodiversità e alla valorizzazione del territorio di produzione. In particolare, Banca Prealpi SanBiagio si impegna a sostenere le attività del Consorzio PPL Venete, che coinvolge attualmente oltre

1.500 piccole aziende alimentari venete, attraverso finanziamenti mirati a favorire l'innovazione nei processi produttivi e la diffusione di modelli di consumo sostenibili.

Tutela del paesaggio e del patrimonio storico

Ancora una volta, l'Auditorium Banca Prealpi SanBiagio è stato cornice di una serata informativa volta alla valorizzazione e alla salvaguardia del nostro paesaggio. Il convegno "Tracce: muri a secco, paesaggi terrazzati e patrimonio immateriale", organizzato in collaborazione con Prosecco Hills, rete d'impresa che riunisce 23 aziende dal Cansiglio al Monte Grappa per garantire un'offerta turistica integrata, ha puntato i riflettori sull'importanza del ripristino dei muretti a secco. Un'arte antica, testimonianza del nostro patrimonio storico-antropologico ed elemento da valorizzare per lo sviluppo dell'offerta turistica in ottica sostenibile.

Il convegno muove dalla partnership stipulata lo scorso giugno tra Banca Prealpi SanBiagio e Visit Prosecco Hills, e ha visto la partecipazione di Enrico Pomatto, Milena Zarbà e Lisa Iannascoli, esperti del settore e rappresentanti del territorio, per riflettere su come tradizione e innovazione possano contribuire a uno sviluppo turistico attento all'ambiente.

Il seminario è stata occasione non solo per discutere sull'importanza della salvaguardia del paesaggio e della biodiversità con particolare attenzione al patrimonio storico legato alle tecniche costruttive tradizionali, ma anche per introdurre un progetto formativo promosso dalla Dott.ssa Iannascoli. Quest'ultima, responsabile dei corsi di costruzione di muri in pietra a secco, ha potuto presentare il percorso formativo che ha poi avuto luogo presso il Comune di Cison di Valmarino, in collaborazione con ITLA ITALIA APS.

"I muri in pietra a secco insegnano a partecipare attivamente e collettivamente per raggiungere un obiettivo: un messaggio importante per la società contemporanea", con queste parole Lisa Iannascoli sottolinea come i muretti, oltre a salvaguardare il territorio scosso dagli innumerevoli cambiamenti climatici, rappresentino un insegnamento del passato, capace di ritagliarsi un ruolo importante nel presente. Promuovere la conoscenza di progetti come questo permette a Banca Prealpi SanBiagio non solo di mantenere viva una memoria storica di antichi mestieri ma anche di rafforzare il legame con le realtà produttive locali che incarnano i valori della cooperazione, della mutualità e della responsabilità sociale, contribuendo a preservare e valorizzare il patrimonio enogastronomico, naturale e storico del nostro territorio.



**BANCA
PREALPI
SANBIAGIO**

**PER LE IMPRESE
NEI SETTORI
AGRICOLTURA,
AGROALIMENTARE
E AMBIENTE**

PREALPISANBIAGIO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - GRUPPO CASSA CENTRALE

La nuova guida agricoltura

Ci impegniamo a sostenere il futuro dell'agricoltura, dell'agroalimentare e dell'ambiente con servizi su misura: una storia di assistenza ai clienti, di supporto tecnico e custodia dei valori della comunità e concreta collaborazione con le realtà del territorio. Da oggi l'Ufficio Agricoltura ha un "alleato" in più per supportare le imprese agricole: la nuova guida agricoltura, uno strumento di facile lettura che affianca la squadra nel dare consigli e indicazioni utili su quello che è il mondo della Concessione del Credito, del Risparmio e dell'Assicurazione.



Promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio è parte integrante della nostra missione, quale Istituto di Credito Cooperativo. Con questa partnership vogliamo rafforzare il legame con le realtà produttive locali, sostenendo iniziative che coniughino tradizione, innovazione e sostenibilità, nel rispetto dei principi fondati su cooperazione e mutualità che ci guidano da oltre 130 anni



— Carlo Antiga
Presidente di Banca Prealpi SanBiagio

Banca Prealpi SanBiagio presenta “Prestipay Five”

Ampliata l'offerta di finanziamenti dedicati alle famiglie
con il nuovo prestito con Cessione del Quinto

di Ufficio Marketing

Affrontare spese importanti, come l'acquisto di un'auto, la realizzazione di lavori di ristrutturazione nella propria abitazione o, più semplicemente, far fronte a spese impreviste, può comportare un impegno economico rilevante che può richiedere un supporto finanziario accessibile e sicuro per gestire le spese in modo più sereno e consapevole. Il ricorso ad un finanziamento personale in questi casi può rappresentare una soluzione efficace per rateizzare la spesa, gestendo le proprie spese in modo più sostenibile e incidendo in modo responsabile sul bilancio familiare. Da sempre attenta alle esigenze

dei propri clienti, Banca Prealpi SanBiagio in collaborazione con Prestipay S.p.A. – società del Gruppo Cassa Centrale specializzata nel credito al consumo – propone un'ampia gamma di soluzioni di finanziamento personale, pensate per soddisfare in modo mirato e personalizzato le esigenze di accesso al credito delle famiglie clienti.

Grazie a questa collaborazione, oggi la nostra Banca arricchisce

ulteriormente l'offerta di soluzioni finanziarie presentando Prestipay Five, un prestito basato sulla formula della Cessione del Quinto. Pensato per pensionati e lavoratori dipendenti del settore pubblico e statale, questo nuovo prodotto offre una risposta concreta e facilmente accessibile per realizzare progetti di ogni tipo, combinando gestione semplificata, accessibilità e massima sicurezza per il cliente.

Cessione del Quinto: di cosa si tratta?

La Cessione del Quinto Prestipay Five è una forma di finanziamento che condivide diverse caratteristiche con i prestiti personali tradizionali, come il tasso fisso e le rate mensili costanti. Una delle principali differenze risiede nella modalità di rimborso: non è infatti il richiedente a occuparsene, ma il datore di lavoro o l'ente pensionistico. Questi trattengono l'importo della rata direttamente dalla busta paga o dal cedolino della pensione, semplificando la gestione del prestito da parte del cliente. Un altro vantaggio di questa formula è il limite di importo della rata che non può superare un quinto dello stipendio netto o della pensione. Ciò garantisce che l'importo da rimborsare sia sempre proporzionato al reddito, ottenendo così una rata sempre su misura e sostenibile. Questa forma di finanziamento, inoltre, è sempre abbinata a una copertura assicurativa obbligatoria che offre ulteriori tutele a vantaggio del cliente come la copertura a garanzia del rischio vita ed impiego. Grazie alle sue caratteristiche la Cessione del Quinto Prestipay Five si presenta come una soluzione finanziaria altamente accessibile e sicura, rivestendo un ruolo importante nella promozione dell'inclusione finanziaria ed offrendo una concreta opportunità di accesso al credito anche a coloro che potrebbero incontrare difficoltà nell'ottenere altre forme di prestito personale. Con Prestipay Five, Banca Prealpi SanBiagio rafforza l'impegno nel fornire strumenti finanziari che possano supportare i nostri clienti nel raggiungimento dei loro obiettivi, sempre con un'attenzione particolare alla sostenibilità sia economica che sociale ed in piena sintonia con i valori che ci contraddistinguono.

Un supporto
finanziario accessibile
e sicuro per gestire
le spese in modo più
sereno e consapevole.

Novità normative nel mondo dei bonifici

I bonifici istantanei al prezzo degli ordinari

di Ufficio Marketing

Con l'obiettivo di aumentare la diffusione dei bonifici istantanei in euro, il 13 marzo 2024, l'Unione Europea ha emanato il Regolamento (UE) 2024/886 uniformando la normativa per tutti i prestatori di servizi di pagamento che operano all'interno dell'Unione Europea, creando un mercato unico integrato dei bonifici istantanei.

Il Regolamento stabilisce che le spese per i bonifici instant (in entrata e in uscita) abbiano commissioni non superiori ai bonifici ordinari SCT di tipo corrispondente.

Per tale ragione da gennaio Banca Prealpi San-Biagio ha equiparato la tariffazione dei bonifici SCT istantanei in euro rispetto a quelli ordinari per garantire l'allineamento delle condizioni economiche.

Nulla è cambiato invece per quanto riguarda il costo degli SCT urgenti.

Attenzione a non confondere gli SCT Instant con gli SCT urgenti:

SCT urgenti: il bonifico urgente viene trattato con priorità, accorciando i tempi di elaborazione rispetto al bonifico ordinario (accredito entro la fine della giornata).

È più veloce rispetto al bonifico ordinario, ma meno rispetto a quello istantaneo.

SCT Instant: consente il trasferimento di denaro in euro dal conto del cliente entro un altro conto, in un lasso di tempo molto rapido: 10".

Fasi di adeguamento previste per il 2025

Queste le fasi di adeguamento durante il periodo di avvio:

Gennaio 2025:

- obbligo di offerta del servizio di ricezione di bonifici istantanei;
- le commissioni sui bonifici istantanei in euro non dovranno essere superiori rispetto a quelle dei bonifici in euro di tipo corrispondente;
- adozione di nuove modalità di "Sanction Screening". Verifica se i propri clienti sono sottoposti a misure restrittive adottate dall'Unione a norma dell'articolo 215 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, inibendo, ove ne ricorrano i presupposti, la possibilità di disporre e ricevere bonifici istantanei in euro.

Aprile 2025:

- introduzione di nuovi obblighi di reporting. Dovranno essere segnalati alle autorità competenti il livello delle commissioni per i bonifici ordinari, i bonifici istantanei e i conti di pagamento, nonché la quota di rifiuti di esecuzioni di operazioni di pagamento riconducibili all'applicazione di misure restrittive finanziarie mirate.

Ottobre 2025:

- obbligo di offerta del servizio di invio di bonifici istantanei;
- implementazione del servizio di verifica del beneficiario in caso di bonifici. Dovrà essere introdotto un nuovo servizio che consenta all'ordinante di un bonifico ordinario o istantaneo in euro di verificare che il nome del soggetto cui sta per disporre un trasferimento di fondi coincida con l'intestatario del conto di pagamento identificato tramite codice IBAN.

PICCOLI PASSI PER GRANDI PROGETTI

Il libretto di risparmio dedicato ai minori di 18 anni

Scopri **Alex Dream**, l'unico
libretto di risparmio con
un tasso del **2,5%***

Fidati, parola di Alex Dream
e di **Banca Prealpi SanBiagio!**



Passa in filiale a ritirare
il nuovo numero del
fumetto o sfoglialo sul sito
bancaprealpisanbiagio.it

multistudio



* Per le condizioni contrattuali non contenute nella presente offerta, si rimanda ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso le filiali della Banca e nell'area Trasparenza del sito di Banca Prealpi SanBiagio. La presente comunicazione ha natura pubblicitaria con finalità promozionali. **Validità dell'offerta 31/12/2025**

bancaprealpisanbiagio.it



**PREALPI
SANBIAGIO**
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Alex Dream il deposito che ti accompagna dalla nascita ai 18 anni, ma non solo

Con Banca Prealpi SanBiagio l'educazione finanziaria si fa con un fumetto

di Ufficio Marketing

Tra i regali possibili al momento della nascita di un bambino, ce n'è uno che guarda al suo futuro!

Un libretto di risparmio può essere una scelta consapevole per trasformare i tanti regali spesso inutilizzati, in un primo tassello per i piccoli progetti che un minore affiancato dai genitori, può avere. Può diventare anche una forma di risparmio che alla maggiore età permetterà di aprire il primo conto corrente facendo crescere così anche i piccoli progetti insieme ai nostri ragazzi.

Alex Dream è proprio questo, un deposito che li accompagna dalla nascita fino ai 18 anni, garantendo una remunerazione che è tra le più alte tra quelle, per esempio, prese in analisi nell'ultimo articolo di Altro Consumo del 24 marzo 2025, dal titolo "Investire per un figlio: costruisci il suo futuro con un libretto di risparmio". Banca Prealpi SanBiagio ha sempre creduto molto in questo prodotto per i valori che porta con sé. Come Banca di Credito Cooperativo ha infatti un compito che va oltre quello di "fare banca", ed è quello di educare giovani e adulti ai valori del risparmio e della cooperazione.

Come fare a rendere concreto un progetto così importante e ambizioso?

A Giugno 2017, Alex Dream è diventato un fumetto e da allora, attraverso 17 storie divertenti e intriganti, sono stati toccati temi importanti che guidano piccoli, ma anche grandi lettori, attraverso avventure inaspettate, alla scoperta di tre principi:

- il significato e il valore del denaro;
- l'importanza di programmare le proprie spese in funzione di obiettivi fissati;
- e la necessità di gestire il denaro per far fronte alle esigenze di ogni giorno.

Il fumetto nasce come progetto di alfabetizzazione finanziaria e di educazione al risparmio rivolto alle giovani generazioni, ma con il tempo si allarga al rapporto con le nuove tecnologie, alle difficoltà legate all'adolescenza, alle dipendenze.

Negli anni le avventure di Alex, dei suoi amici e del suo fidato cagnolino, sono diventate sempre più avvincenti, aiutando i ragazzi a riflettere su tematiche di rilevanza fondamentale quali amicizia e relazioni, sviluppo sostenibile, fino ad arrivare all'ultimo numero di ottobre 2024 dove i nostri protagonisti, in modo delicato, hanno introdotto temi quali inclusione e parità di genere.

Non vi resta dunque che entrare nel mondo di "Alex Dream" in attesa del prossimo numero.



Leggi online l'articolo di **Altro Consumo**:
"Investire per un figlio: costruisci il suo futuro con un libretto di risparmio"

La Biblioteca di Banca Prealpi SanBiagio

Custode di storia, identità, arte e tradizione del nostro territorio

di Nadia Giacomini

Tra i principi ispiratori di Banca Prealpi SanBiagio non vi è solo quello di favorire i soci nei servizi di Banca ma anche quello di sostenere la crescita culturale della comunità. Nel rispetto di tale principio, sin dalle origini, l'istituto ha investito e creduto nelle innumerevoli pubblicazioni edita sul territorio. Con il passare degli anni la quantità delle pubblicazioni sostenute dalla Banca è andata crescendo sia sotto l'aspetto numerico sia sotto l'aspetto tematico al punto tale che nel 2020, al fine di salvaguardare il patrimonio librario prodotto negli anni, è stato necessario attivare un progetto di schedatura dello stesso. Le prime fasi operative del progetto sono state censire e quantificare i vari titoli, distribuiti in più locali delle due sedi tarzesi. Dei singoli titoli si sono subito individuate due copie, quando possibile, esemplari che sarebbero andati a costituire la biblioteca della Banca Prealpi SanBiagio. Da qui è subito nata l'esigenza di determinare un luogo deputato alla conservazione dei volumi e che, in futuro, si sarebbe identificato anche come spazio per la consultazione. Sempre con l'obiettivo di sottolineare il valore sociale del libro quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile, le pubblicazioni ora sono rintracciabili mediante l'interrogazione della banca dati a disposizione sul sito. Il lavoro iniziato nel 2019 si è concluso dopo qualche mese e ad oggi rappresenta un work in progress in quanto l'impegno di Banca Prealpi SanBiagio intende proseguire con l'inserimento delle edizioni che si realizzeranno negli anni a venire. Il risultato finale oggi è di oltre 800 record corrispondenti ad altrettanti volumi di vario tenore, dimen-

sioni e edizioni e che affrontano le più svariate tematiche: dalla storia dell'istituto bancario, all'economia nazionale, alla sfera naturalistica, alle biografie, alla poesia, agli eventi storici locali, alle tradizioni e alla storia del territorio. Si tratta di un vero e proprio patrimonio culturale librario che custodisce l'identità e le tradizioni del nostro territorio e che la stessa Banca, garantendone il sostegno economico, ha contribuito a creare. Basti pensare all'importanza dei quattro volumi intitolati Banca Prealpi per l'arte che narrano dei restauri e delle operazioni di valorizzazione di opere d'arte presenti sul territorio. Qui possiamo leggere, capitolo dopo capitolo, degli interventi di restauro di chiese, campanili, monumenti ai caduti, affreschi, pale d'altare, case canoniche e oratori, vetrate, campane, organi, fino ad arrivare, con l'ultimo numero, anche agli archivi storici. A conclusione del lavoro i libri sono stati etichettati e riposti in scaffali, consultabili, prendendo contatto con l'ufficio Comunicazione e Relazioni esterne di Banca Prealpi SanBiagio all'indirizzo mail relazioniesterne@bancaprealpisanbiagio.it. Pochi mesi fa Banca Prealpi SanBiagio ha voluto dare un ulteriore segnale di apertura e condivisione verso il territorio mettendo a disposizione delle 21 biblioteche del Sistema Bibliotecario del Vittorinese, gratuitamente, i volumi in esubero qualora non fossero presenti nei loro cataloghi. Le copie in esubero sono oggi disponibili anche per Soci e i clienti interessati che ne facciano motivata richiesta, sempre all'indirizzo sopra citato.

•

Giro in... Filiale



Col San Martino a Farra di Soligo

Dopo un 2024 caratterizzato dai festeggiamenti per i primi 130 anni dalla fondazione di Banca Prealpi SanBiagio, ricordiamo con orgoglio alcuni dei traguardi che vedono al centro le nostre filiali, perché... la connessione che preferiamo è quella umana!

Filiale di Col San Martino a Farra di Soligo

La filiale è stata protagonista, a fine novembre 2024, di una ristrutturazione che ha visto l'ampliamento e l'ammodernamento, tra i molteplici interventi, dell'area self.

Posizionata ai piedi delle colline dell'Unesco, festeggia quest'anno 25 anni di presenza sul territorio.



Pieve di Soligo

Crediti foto: Multistudio

Filiale di Pieve di Soligo

La squadra di Pieve di Soligo festeggia 35 anni di attività; si tratta della sesta filiale costituita da Banca Prealpi SanBiagio e una delle più importanti per dimensioni. La sua fondazione ha avuto luogo in un contesto economico e sociale di profondi cambiamenti, con il passare degli anni ha saputo diventare parte attiva della crescita economica di tutta l'area.

Filiale di Roncade

A 5 anni dall'apertura, la filiale di Roncade si dimostra una realtà consolidata all'interno di un territorio ricettivo. Nonostante l'apertura in pieno periodo pandemico, questa realtà è cresciuta mettendosi al servizio e a supporto di famiglie, imprese e associazioni.



Pieve di Soligo



Roncade

Naturalmente Banca

Il progetto di Banca Prealpi SanBiagio per un futuro sostenibile

di Mara Da Re Ufficio Corporate
e Ufficio Marketing e Customer Care

Prima di illustrare il progetto Naturalmente Banca riteniamo sia interessante fare un breve excursus sul vero significato del termine “sostenibilità”.

Nel mondo della musica il termine “sustain” indica la capacità di un suono di mantenersi nel tempo dopo essere stato emesso. Allo stesso modo la sostenibilità ambientale è la capacità di mantenere nel tempo l'equilibrio degli ecosistemi e delle risorse naturali evitando che l'impatto umano ne provochi un declino irreversibile. Così come un suono può essere sostenuto a lungo attraverso tecniche e strumenti adeguati, l'ambiente può essere preservato mediante pratiche responsabili come l'uso di energie rinnovabili, la riduzione dei rifiuti e la tutela della biodiversità.

Nell'attuale contesto globale il rispetto e la tutela dell'ambiente non solo sono urgenti, ma sono diventati una priorità necessaria per garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano.

Con queste premesse, l'Agenda 2030 dell'Onu per lo Sviluppo Sostenibile è un programma di attività per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'Onu. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs) in un grande programma d'azione per un totale di 169 traguardi.

Per la prima volta l'Agenda 2030 introduce un nuovo punto di vista, superando l'idea che la sostenibilità sia soltanto una questione ambientale e sottolineando quanto invece vada promossa una visione integrata dei diversi aspetti dello sviluppo.

Le sue tre dimensioni (economica, ambientale e sociale) infatti, sono strettamente correlate tra loro, e solo la loro interrelazione consentirà il raggiungimento dello sviluppo sostenibile.

Partendo da questi scenari si deduce facilmente quanto sia indispensabile che tutti gli attori della vita sociale ed economica camminino insieme verso un'unica direzione: quella della salvaguardia del nostro sistema.

Analizzando più nel dettaglio una di queste dinamiche, quella economica, possiamo affermare che la finanza sostenibile è diventata un pilastro del sistema finanziario globale e riflette la profonda trasformazione nel comportamento di consumatori e investitori.

Questo movimento non è più una nicchia, è una vera e propria responsabilità a cui tutti sono tenuti.

In risposta a questa tendenza inarrestabile le banche hanno avviato un processo di trasformazione che si traduce in un'offerta sempre più ampia e diversificata di prodotti sostenibili.

Più nel dettaglio, le Banche di Credito Cooperativo che come la nostra fanno parte del Gruppo Cassa Centrale sono per vocazione fondate su un modello di sviluppo che celebra le identità locali e valorizza le diversità. Un percorso che ci porta dunque per natura ad affrontare sfide quotidiane per guidare una crescita responsabile e orientata al futuro di tutti. Dal ridurre il nostro impatto ambientale a promuovere lo sviluppo economico locale, ogni azione è un passo verso la realizzazione di un'economia più sostenibile e attenta al benessere collettivo.

Proprio in questa direzione si è mossa anche Banca Prealpi SanBiagio. Immaginiamo di poter acquistare la prima casa, installare i pannelli fotovoltaici, solari, riducendo l'impronta ecologica. Tutto questo può diventare più accessibile grazie ai prodotti di mutuo della linea Naturalmente Banca.

Mutuo Green Casa

Finalità: Acquisto Prima casa
Importo Massimo: Euro 300.000,00
Durata massima: 30 anni

Mutuo Chirografario "Energia Nuova" per privati

Finalità: Acquisto ed installazione di pannelli solari, fotovoltaici, batterie di accumulo e stazione di ricarica domestiche
Importo Massimo: Euro 40.000,00
Durata massima: 84 mesi

Mutuo Chirografario "Energia Nuova" per aziende

Finalità: Interventi per la produzione di energia solare, eolica, geotermica, da biomasse, idroelettrica, eolica e marina
Importo Massimo: Euro 300.000,00
Durata massima: 84 mesi

Evidenziamo alcune delle agevolazioni che Banca Prealpi SanBiagio mette a disposizione delle PMI clienti

- È convenzionata con Veneto Innovazione per la misura agevolativa prevista nel DGR 1418/24 "Sezione efficientamento energetico delle Imprese" del "Fondo Veneto Energia".

Forma Tecnica

Mista: Sowenzione a Fondo Perduto per il 20% dell'investimento totale + Finanziamento agevolato

Importo Finanziabile

Minimo: €100.000,00
Massimo: €1.000.000,00

Durata

Da 36 a 84 mesi (comprensivi di max 18 mesi di preammortamento)
Copertura: fino al 100% dell'investimento

Soggetti beneficiari

Imprese, professionisti/lavoratori autonomi con sede legale e operativa in Veneto

Condizioni tecniche

Diagnosi energetica ante intervento e riduzione di almeno il 30% del consumo di energia primaria

Interventi ammissibili

1. Efficientamento energetico del ciclo produttivo
2. Installazione di sistemi per la rilevazione, il monitoraggio e la modellizzazione degli aspetti strategici del sistema produttivo
3. Efficientamento energetico degli immobili aziendali
4. Installazione di impianti di energie rinnovabili per l'autoconsumo e/o la produzione dell'energia necessaria ad alimentare i cicli produttivi

- È a disposizione per gestire la Nuova Sabatini, che nella sua declinazione Sabatini Green, incentiva gli investimenti eco-sostenibili delle imprese attraverso misure agevolative mirate.

Forma Tecnica

Contributo in conto impianti determinato nella misura del 3,575%
(che può arrivare in casi precisi al 5%)

Condizioni tecniche

Idonea certificazione ambientale

Durata del Finanziamento

60 mesi

Soggetti beneficiari

Micro, piccole e medie imprese

Interventi ammissibili

L'agevolazione sostiene gli «investimenti green» correlati all'acquisto, o acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.

COS'È LA NORMATIVA CSRD

La Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) è una direttiva europea che impone ad alcune tipologie di aziende di rendere pubblici i propri dati di sostenibilità; essa richiede l'integrazione e la divulgazione degli aspetti ESG nell'attività aziendale - incluso l'impatto ambientale, i diritti umani, la salute e la sicurezza sul lavoro, la governance, la lotta alla corruzione e la trasparenza aziendale.

Le Filiali di Banca Prealpi SanBiagio sono a disposizione per accompagnare i clienti nella scelta delle soluzioni agevolative in linea con le esigenze di ciascuno.

•

Inaugurata la nuova filiale di Banca Prealpi SanBiagio a Castelfranco Veneto



Lo scorso 25 giugno è stata inaugurata la nuova filiale di Banca Prealpi SanBiagio di Castelfranco Veneto, in via Borgo Treviso 159.

Con quest'apertura, la 68esima, l'Istituto consolida la propria presenza nel territorio castellano,

grazie anche alla prossimità con la filiale di Veduggio (aperta nel 2021) e al presidio con cassa self dedicata attivo a Fossalunga di Veduggio dal 2024. Con 33 sportelli ora attivi nella provincia di Treviso, la Banca incrementa il proprio ruolo di supporto a famiglie e imprese locali.



Presenti all'inaugurazione il Sindaco della Città e Presidente della Provincia di Treviso, Stefano Marcon e del Segretario della CGIA di Mestre, Renato Mason, il Presidente Carlo Antiga, assieme a tutto il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale, il Direttore della filiale Gianluca Bonel e Mons. Claudio Bosa, parroco di Castelfranco Veneto.

La squadra di professionisti presente in filiale è composta da Gianluca Bonel (direttore), Stefano Pertile (vicedirettore), Amedeo Pasqualetto (responsabile segmento privati) e Fabiana Cervo. Supportano l'operatività della filiale anche i colleghi Gianni Lo Martire e Michele Mazzer. La filiale, facilmente accessibile e dotata di ser-

vizio di cassa self in area dedicata, è strutturata per offrire tutti i servizi legati alla concessione del credito, alla consulenza assicurativa e alla gestione del risparmio di famiglie e imprese. In tal modo si propone da centro di sviluppo delle attività dell'Istituto per l'intera area servita.



“Questa nuova filiale rappresenta per noi molto più di un presidio operativo: è un punto d'incontro con la comunità, pensato per instaurare relazioni durature e basate sulla fiducia. Come Banca di Credito Cooperativo, crediamo nel radicamento territoriale, nella solidarietà e nel dialogo con il tessuto sociale ed economico locale. Castelfranco diventa oggi parte integrante della nostra storia e, ci auguriamo, anche di un futuro condiviso”

— **Carlo Antiga**
Presidente di Banca Prealpi SanBiagio

Noi x Noi, il valore della solidarietà: salute, aiuti concreti e cultura per il benessere della comunità

Durante l'assemblea dei soci confermata la fiducia al Consiglio di Amministrazione e rinnovato l'impegno per il sostegno al territorio

di Martina Tonin

Nel corso del 2024, l'Associazione di Mutuo Soccorso Noi x Noi ha destinato quasi 200.000 euro a favore di spese sanitarie, assistenza alle famiglie e iniziative sociali e culturali, confermandosi un punto di riferimento per il benessere del territorio.

Il bilancio consuntivo è stato presentato durante l'assemblea generale dei soci, tenutasi domenica 8 giugno all'auditorium di Tarzo, dal presidente Flavio Salvador con l'intervento del presidente

dell'Organo di Controllo, Remo Spagnol. Un momento importante di condivisione e trasparenza che ha messo in luce l'impegno crescente dell'associazione verso i propri soci, oltre 4.600, di cui 310 nuovi iscritti solo nel 2024.

Salute e prevenzione al centro dell'azione

Tra le voci principali del bilancio, spiccano gli 85.211 euro erogati per spese sanitarie, con quasi 3.000 rimborsi a supporto di visite mediche, esami diagnostici e ricoveri. Rilevante anche l'impegno nella prevenzione: sono 993 le adesioni alle campagne di screening promosse per la diagnosi precoce di melanoma, osteoporosi, patologie cardiovascolari, senologiche, urologiche e oculistiche, oltre ad analisi del sangue ed ecografie addominali. A questi si aggiunge un nuovo e promettente progetto di prevenzione cardiologica, realizzato in collaborazione con la Fondazione ABC Heart Disease, che ha coinvolto 116 soci in check-up gratuiti.





Sport, passione e racconti: una serata memorabile a Tarzo con Marino Bartoletti

Venerdì 4 aprile, l'Auditorium di Tarzo ha ospitato una serata ricca di emozioni con il giornalista Marino Bartoletti, protagonista dell'incontro "Sport, passione e storie", promosso da Noi x Noi in collaborazione con Banca Prealpi SanBiagio, il Centro di Medicina e il Gruppo Alpini di Tarzo. Di grande interesse gli interventi di Gianni De Biasi e Marzio Bruseghin, che hanno condiviso con il pubblico aneddoti e riflessioni personali legati alle loro esperienze sportive. Apprezzata anche l'introduzione curata dal Centro di Medicina sul legame tra attività fisica, salute e benessere.

Vicinanza concreta alle famiglie

Nel settore assistenziale, Noi x Noi ha distribuito 293 contributi, tra buoni nascita e rimborsi scolastici, confermando anche per il 2024 il servizio gratuito di trasporto per anziani nel Comune di Tarzo. Le spese totali per l'assistenza alle famiglie ammontano a 37.609 euro.

Cultura e socialità per una comunità viva

Non meno significativo è stato l'impegno sul fronte culturale e ricreativo, con 75.000 euro destinati ad attività sociali, grazie anche alla collaborazione con Comipa attraverso la Carta Mutuasalus, oltre a incontri formativi, convegni e iniziative aggregative.

Il sostegno di Banca Prealpi SanBiagio

Determinante per la realizzazione di queste attività è stato il contributo di 155.000 euro da parte di Banca Prealpi SanBiagio, socio sostenitore unico dell'Associazione, che ha ribadito anche quest'anno il proprio sostegno convinto al progetto mutualistico. Un'alleanza che si rinnova e si rafforza nel tempo, a beneficio dell'intera comunità, come ha sottolineato il presidente Carlo Antiga in occasione dell'assemblea.

Riconferme alla guida dell'Associazione

Nel corso dell'assemblea, i soci hanno confermato il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2025-2028, composto da Flavio Salvador (presidente), Walter Santinon (vice presidente), Ennio Gallon, Paolo Introvigne, Aristide Zilio, Luigino Cecchin, Enzo Pellegrinet, Anuska Pol e Battista Zardet. L'Organo di Controllo, invece, sarà formato da Remo Spagnol (presidente), Alberto Azzalini e Mariella Uliana.

Un incontro di approfondimento con il prof. Palù sulle nuove frontiere della ricerca biomedica

Un pubblico attento e partecipe ha animato l'incontro "Le nuove frontiere della ricerca biomedica", promosso dall'Associazione di Mutuo Soccorso Noi x Noi con Banca Prealpi SanBiagio lo scorso 9 maggio all'Auditorium di Tarzo. Ospite il prof. Giorgio Palù, figura di spicco nel panorama scientifico internazionale, che ha offerto un'analisi lucida e appassionata sulle sfide della medicina moderna.

A Villorba Enrico Galiano incanta con evento dedicato ad autenticità e salute

Una serata intensa e fuori dagli schemi quella andata in scena venerdì 23 maggio al PalaTeatro di Fontane di Villorba. Al centro dell'incontro, promosso da Noi x Noi e Banca Prealpi SanBiagio in collaborazione con numerose istituzioni e associazioni locali, è stato il valore dell'autenticità, raccontato con grande empatia dallo scrittore e insegnante Enrico Galiano. Il celebre autore ha saputo coinvolgere il pubblico, alternando aneddoti personali a spunti profondi sul rapporto tra adulti e giovani, tra aspettative e verità quotidiane. A introdurre la serata, uno spazio dedicato alla salute riproduttiva con il contributo di medici specialisti del Centro di Medicina.

Ci vediamo in San Biagio per Noi?

Dopo un inverno all'insegna della divulgazione e una primavera tra prevenzione e sport solidale, ci attende un'estate alla scoperta del territorio e un'autunno "insieme per la comunità"

di Marta Sclip

Quanto del nostro tempo siamo davvero disposti a donare alla comunità? E se quel poco tempo bastasse a fare una discreta differenza?

Si parla spesso della bellezza delle cose semplici, come ad esempio l'amicizia, la condivisione, il volontariato. Ma quanto del nostro tempo siamo davvero disposti a donare alla comunità? Compatibilmente con i nostri impegni... poco. E se quel poco tempo bastasse a fare una discreta differenza? Con questo spirito l'associazione San Biagio per Noi ha pianificato le sue attività nei primi sei mesi del 2025.

Un inverno nel segno della formazione e della divulgazione

Le attività proposte nei primi mesi del 2025 hanno coinvolto i Soci e i figli di Soci in percorsi di formazione linguistica organizzati dagli amici del British Institutes di Portogruaro. Momenti per approfondire la lingua inglese e tedesca all'interno di piccoli gruppi come ad esempio l'English Conversation Club, un "club

in lingua" per divertirsi a parlare "a briglie sciolte". Tra febbraio e aprile, tre serate hanno animato la sala eventi della Sede distaccata di Banca Prealpi SanBiagio a Fossalta di Portogruaro: "Psicomotricità in tutte le età della vita" e "Siamo quello che mangiamo". Le prime due dedicate alla divulgazione della "cultura psicomotoria" a cura della psicomotricista Karin Fanutti, mentre la seconda incentrata sul tema dell'attenzione ad una corretta e sana alimentazione realizzata grazie alla preziosa collaborazione della Dottoressa Rachele Turco, nutrizionista.

Poteva mancare la nuova Campagna Screening?

Come ormai di consueto, a marzo è partita la Campagna Screening 2025 che, per quest'anno, ha visto l'introduzione di nuove tipologie di screening e un'estensione del periodo della Campagna di Primavera che



si è chiusa a fine maggio. Da segnare in agenda la Campagna Ematochimico a settembre-ottobre e quella Autunnale dal 1° ottobre al 30 novembre.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci San Biagio per Noi 2025

Lo scorso 11 aprile l'Auditorium dell'Istituto Comprensivo Don A.Toniatti di Fossalta di Portogruaro è stato palcoscenico dell'Assemblea Ordinaria dei Soci San Biagio per Noi, durante la quale il Presidente Luca De Luca ha illustrato ai quasi cento presenti le attività svolte per la Comunità nel corso del precedente anno e il Bilancio al 31 dicembre 2024. La Compagine Sociale ha votato favorevolmente e all'unanimità l'approvazione del documento, inoltre, i presenti sono stati chiamati ad esprimersi sulla nomina del Consiglio di Ammini-

strazione, arrivato al termine del suo mandato e a quella dell'Organo di Controllo. A fine Assemblea ha avuto luogo un interessante incontro di sensibilizzazione dal titolo "La Pandemia silenziosa dell'antibiotico resistenza" che ha visto l'intervento di alcuni rappresentanti dell'ULSS4 "Veneto Orientale".

I nostri numeri nel 2024 a colpo d'occhio

3331	Richieste di rimborso sanitario e diarie
194	Sussidi alla Famiglia
58	Nuovi soci
522	Campagna Screening 2024 - Screening suddivisi tra cardiologico, mammografico, otorinolaringoiatrico, controllo del melanoma, densitometria, urologico, addominale, angiologico e ematochimico.

2° Torneo dell'Amicizia e della Solidarietà: un successo nel segno della condivisione

È proprio il caso di dire che... "Lo sport dà il meglio di sé quando ci unisce." Questa seconda edizione ci ha riempiti di soddisfazione, ma senza la preziosa organizzazione dell'Associazione Dilettantistica Calcio Fossaltese e la partecipazione di oltre 90 giocatori che hanno costituito le 8 squadre non avremmo raggiunto il traguardo: raccogliere fondi da donare a quattro associazioni di volontariato del territorio (Associazione Cuore di Maglia - Delegazione Treviso/Venezia, ANDOS Portogruaro, l'Associazione Pensionati Anziani Lugugnana ODV e ADS Rete di Solidarietà).

Un'estate con San Biagio per Noi

La programmazione per la stagione estiva prevede una serie di tour in giornata legati alla scoperta del territorio, ma non solo: gite a Verona in occasione della stagione lirica in Arena, giornate di svago e cultura nel Nord Italia, tour in battello e gite su "dueruote". Infine, partiranno brevi corsi di lingua per i figli dei Soci San Biagio per Noi volti ad approfondire, in maniera "alternativa", la conoscenza dell'inglese.

Cosa ci aspetta da settembre in poi?

Proseguiranno gli incontri divulgativi nel segno della psicologia, fisioterapia e alimentazione. La delicata tematica dell'autismo verrà trattata in un convegno rivolto alla categoria dei professionisti dei servizi alla persona, non mancheranno i corsi BLSD e disostruzione pediatrica organizzati in collaborazione con la Croce Rossa Comitato Portogruaro; inoltre daremo il benvenuto a mini campagne screening pensate per patologie invalidanti. Gli amanti della musica apprezzeranno l'ormai abituale concerto del Gruppo Vocale Viriditas che, per l'occasione, proporrà un programma di grande richiamo...

Non ci resta che chiedervi... "ci vediamo in San Biagio per Noi?"

Visita il nostro sito www.sanbiagiopernoi.it
per non perdere le prossime iniziative!

San Biagio per Noi: dietro le quinte

In occasione dell'ultima Assemblea dei Soci ha avuto luogo il rinnovo delle cariche degli Amministratori e dell'Organo di Controllo della nostra Associazione. Il Consiglio di Amministrazione è rimasto quasi totalmente invariato ad eccezione dell'uscita del Sig. Gianni Scodellaro, presente sin dalla fondazione nel 2007, che ringraziamo per il costante supporto nel corso di questi lunghi 18 anni. Diamo il benvenuto, al suo posto, al nuovo Consigliere Daniele Mascherin, ex dipendente Banca Prealpi SanBiagio e amico-sostenitore della nostra realtà da tempo.

Un ringraziamento doveroso ai consiglieri riconfermati Eraldo Carretta, Ervino Drigo, Fabrizio Rizzetto, Ligio Tollon, Maria Graziella Re, Franco Tardivo che per i prossimi tre anni saranno guidati dal Presidente Luca De Luca e dal Vicepresidente Franco Valter. Grazie anche all'Organo di Controllo coordinato dal Presidente Roberto Cicuto e dai membri effettivi Pietro Antonio Cremasco e Piergiorgio Bandolin, unitamente ai membri supplenti Paolo Messina e Luigi Pellarin.



Il 17° esercizio sociale di Crescere Insieme

di Donato Pomaro

Presidente di Crescere Insieme Mutua del Credito Cooperativo ETS

L'Associazione nel corso del 2024, che ha rappresentato il diciassettesimo esercizio sociale, ha svolto l'attività sistematica portando avanti le iniziative a lunga programmazione, legate all'erogazione dei servizi sanitari e dei sussidi, in linea con i fini istituzionali di Crescere Insieme. L'attività a programmazione annuale impostata per l'anno 2024 prevedeva le seguenti iniziative:

- la campagna di screening preventivi ai quali ha aderito più del 10% dei soci di Crescere Insieme;
- sono stati organizzati due corsi di formazione: un corso di cucina denominato "Cuciniamo Insieme" e un corso enologico per imparare ad abbinare i giusti vini al cibo. Alla fine, poi i due corsi si sono incrociati per provare a mettere in pratica quanto appreso.

Le tradizionali proposte di viaggio, una domenica a Comacchio e Pomposa, un week-end lungo all'Isola d'Elba e il "soggiorno" a Creta, programmate con il supporto di un'agenzia di viaggio del territorio si sono potute effettuare grazie alla partecipazione dei nostri soci più affezionati. Le iniziative che Crescere Insieme propone per quest'anno e che sono attualmente in corso sono: una campagna di screening preventivi (allergologico, dermatologico, osteoporosi, cardiologico, prostata e vascolare) presso due centri di cure specializzati del territorio. I soci possono aderire fino al 1° agosto 2025. Non sono mancate le consuete proposte di viaggio: a maggio/giugno Caorle e la sua laguna, un tour enologico con visita ad una famosa cantina nel Collio in Friuli-Venezia Giulia, un week-end lungo nelle Marche e, dal 7 al 14 settembre 2025, il soggiorno mare a Ibiza. A grande richiesta è stato effettuato per il terzo anno di seguito



il corso di cucina denominato "Crescere Insieme in cucina!" con una nuova chef donna famosa, con tre serate a tema. Ripetuto anche quest'anno l'invito ai soci e familiari ad una serata teatrale per assistere ad una commedia in dialetto veneto presentata dal Gruppo Teatro Vecchio Veneto. È in corso una nuova iniziativa denominata "Nice to meet you" che premia i nostri soci che portano almeno un nuovo socio a Crescere Insieme con la possibilità di usufruire di un secondo screening a prezzo agevolato all'interno della campagna di screening in corso. Tutte le attività, come di consueto, sono realizzate con il supporto e la collaborazione delle filiali della Banca Prealpi SanBia-gio, con la quale continua la collaborazione nel territorio dell'estense per la trasmissione di valori sociali e mutualistici che sono propri del Credito Cooperativo.



▼ TERRITORIO

“Sui gradini della Storia, nei sentieri della Vita, camminando con gli Alpini”: inaugurato il monumento della Gradinata degli Alpini a Conegliano

Sabato 24 maggio la cerimonia per le opere marmoree e i nuovi pennoni, realizzati con l'importante contributo di Banca Prealpi SanBiagio

di Salima Barzanti

Una rinnovata Gradinata degli Alpini per la città di Conegliano. Sabato 24 maggio l'inaugurazione della nuova opera voluta dalla Sezione Ana di Conegliano, con il prezioso contributo di Banca Prealpi SanBiagio, in vista del grande appuntamento con il Raduno Triveneto e il Centenario della Sezione, organizzati

nella città del Cima dal 13 al 15 giugno.

Nell'ottobre del 1950 la “Salita delle Peschiere” si trasformò in Gradinata degli Alpini e nel 1959 gli alpini della città donarono i pennoni.

Ora lo scoprimento dei quattro blocchi marmorei in pietra d'Istria e dei nuovi pennoni, alti 23 metri e capaci di “sostenere” bandiere di





Crediti foto: Multistudio

54 metri quadrati. Su un lato la stele con la frase “testimonianza del passato, del presente e del futuro” e l’incisione che richiama la Galleria di mina sul Lagazuoi, realizzata proprio dagli alpini nel 1917. Le lastre d’acciaio appuntite sull’altro lato simboleggiano invece gli alpini arroccati sulle vette montuose. Un lavoro svolto grazie alla collaborazione con gli architetti Giuseppe Vedova e Sergio De Nardi e al dialogo con il dottor Vincenzo Tinè della Soprintendenza di Venezia.

“Siamo qui ad inaugurare il rinnovato monumento della Gradinata degli Alpini, realizzato negli anni Cinquanta e da allora diventata parte integrante del paesaggio e dell’anima della nostra comunità - ha commentato dal palco delle orazioni uffi-

ciali il Presidente di Banca Prealpi San-Biagio, Carlo Antiga - come banca del territorio abbiamo sentito il dovere - ma anche l’onore - di contribuire a questa iniziativa. E vogliamo ribadirlo con chiarezza: quello che conta non è il “quanto”, ma il “perché”. Perché crediamo nel valore iconico di questa Gradinata che è al tempo stesso luogo del cuore della nostra comunità e simbolo della solidarietà alpina. Perché custodire la memoria è un atto di responsabilità verso le generazioni future, affinché non si perda ciò che ha reso grande il nostro passato. Perché siamo riconoscenti agli Alpini per il servizio che, in silenzio e con dedizione, svolgono da sempre a favore del territorio e delle loro comunità”. Sul palco anche Fabio Chies, sindaco di Conegliano, Gino Dorigo, presidente del Comitato organizzatore del Raduno, Celeste Granziera, responsabile dei lavori della Gra-

Perché crediamo nel valore iconico di questa Gradinata che è al tempo stesso luogo del cuore della nostra comunità e simbolo della solidarietà alpina.

dinata, Francesco Botteon, presidente della sezione Ana di Conegliano e il consigliere regionale Alberto Villanova, oltre a don Roberto Bischer. Gino Dorigo ha ringraziato tutte le persone coinvolte nell’opera, definendoli dei “professionisti dal cuore d’oro”. Francesco Botteon, presidente della Sezione Ana di Conegliano, ha citato uno per uno tutti i 30 gruppi (distribuiti in 17 Comuni) che formano la Sezione stessa, ricordando come “questa unica e grande famiglia” sia composta da 5.200 soci. “La Gradinata è un luogo tanto caro alla nostra Sezione e abbiamo voluto donare quest’opera - ha affermato Botteon, ricordando anche i ‘veci’, coloro che ‘sono andati avanti’ e gli Alpini deceduti nei conflitti - Siamo eredi di nobili valori e il ricordo dei nostri ‘veci’ non deve finire mai”.





Mese dell'Educazione alla Fondazione Portogruaro Campus

Si è parlato di "Educazione e scuola nell'era dell'intelligenza artificiale"

di Salima Barzanti

È stato un'occasione unica di riflessione e confronto a livello territoriale.

Dopo un'interruzione di tre anni – dovuta anche alla pandemia da COVID-19 – la Fondazione Collegio Marconi e la Fondazione Portogruaro Campus hanno riproposto, con successo, la 19^a edizione del "Mese dell'educazione", un ciclo di incontri, workshop e conferenze sul tema dell'educare rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, agli studenti delle scuole superiori e a

universitari, insegnanti e genitori. Una rassegna che ha avuto il sostegno di Banca Prealpi SanBiagio. Questo importante appuntamento, favorito dalla storica vocazione educativa del Collegio Marconi e dalla presen-

za a Portogruaro dei Corsi di studio a indirizzo pedagogico dell'Univer-

sità di Trieste, è stato un'occasione unica di riflessione e confronto a livello territoriale e ha toccato una delle questioni di impatto sociale più rilevanti per la vita di una comunità: quella educativa.

Il programma degli eventi si è svolto tra i mesi di febbraio e aprile nei locali del Polo Universitario di Portogruaro in via Seminario 34/a e nella sala delle colonne del Collegio Marconi in via Seminario 34.

Il tema individuato per l'edizione 2025 è stato "Educazione e scuola nell'era dell'intelligenza artificiale", scelto dagli organizzatori per la sua grande attualità e per la possibilità di riflettere in maniera critica sulle potenzialità, ma anche sui rischi derivanti dall'applicazione dell'Intelligenza Artificiale nei processi di insegnamento e apprendimento e, più in generale, nel campo educativo.

Nei primi due appuntamenti si è parlato di "Intelligenza artificiale a scuola e a casa. Opportunità, etica e relazione" con relatori Gregorio Ceccone, pedagogista del digitale, e Emanuela Gobbat, preside dell'istituto vescovile Marconi. Il terzo incontro ha affrontato il tema "Fi-



ducia nell'algoritmo, sfiducia nell'umano? Filosofia e robotica a confronto" con la discussione tra Paolo Gallina, docente di robotica all'Università di Trieste, e Giovanni Grandi, docente di filosofia morale nella medesima università, moderati dal professor Marco Ius. La quarta serata ha permesso di riflettere su "Dalle scuole pie di San Giuseppe Calasanzio alle sfide educative di oggi": sul palco il rettore del Collegio Nazzareno di Roma, padre Claudio Marinucci, la preside del Marconi Emanuela Gobbat e Roberto Soncin, presidente di Amvo - Noi Migranti, introdotti da Emanuela Ortis e moderati da Roberto Sandron.

Il tema individuato è scelto dagli organizzatori per la sua grande attualità e per la possibilità di riflettere in maniera critica sulle potenzialità.

A marzo Pier Cesare Rivoltella, docente di didattica e tecnologie dell'educazione all'università di Bologna, introdotto dal professore universitario triestino Matteo Cornacchia, ha parlato di "Vivere nella società degli algoritmi. Sfide educative, compiti didattici". Fabrizio Dughiero, direttore del dipartimento di ingegneria industriali dell'università di Padova e Roberto Siagri, fisico e imprenditore nel settore tech e deeptech, hanno invece dialogato su "L'accelerazione dell'intelligenza artificiale tra formazione e impresa". L'ultimo incontro di aprile ha infine affrontato il tema "Intelligenza artificiale e saggezza umana" con l'introduzione del professor monsignor Orioldo Marson e la relazione di Giovanni Tridente, docente di teoria e pratica dell'argomentazione scritta alla Pontificia Università della Santa Croce di Roma.



"100 anni di montagna insieme": un libro per celebrare il Centenario del Cai Conegliano

di Salima Barzanti

Il Club Alpini di Conegliano ha festeggiato i cento anni di fondazione. E per farlo ha dato alle stampe il libro "100 anni di montagna insieme, emozioni, passione e impegno con le cime nel cuore". Nutrita la partecipazione alla presentazione della pubblicazione che si è tenuta a metà maggio nella sede degli Alpini M.O. Pietro Maset di via Calpena 3 a Conegliano.

La pubblicazione è stata fortemente voluta dalla past president Gloria Zambon e dall'intero Consiglio Direttivo per celebrare il centesimo anniversario dalla fondazione della sezione coneglianese ed è il frutto di un lungo e impegnativo lavoro collettivo, coordinato da Diego Della Giustina, past president della sezione. Un progetto che ha visto impegnati soci e socie nella raccolta di notizie, aneddoti, interviste, curiosità e testimonianze in un viaggio appassionato tra passato e presente. Il risultato è un libro di 370 pagine arricchite da circa 500 fotografie.

La realizzazione del volume ha coinvolto numerosi soci "storici" e ha potuto contare sul supporto delle Grafiche Scarpis, sul patrocinio del Comune di Conegliano e sul sostegno della Banca Prealpi SanBiagio.

Oggi, la Sezione CAI di Conegliano – affiancata dalla sottosezione di San Polo di Piave – conta circa 1600 iscritti, ed è proprietaria di due tra i rifugi più amati del gruppo del Cívetta, il Rifugio Torrani e il Rifugio Vazzoler, oltre che del bivacco Carnielli – De Marchi, situato sugli Spiz di Mezzodì. Una presenza costante sul territorio e in quota, fatta di passione, cura e responsabilità verso l'ambiente montano e le comunità che lo vivono.



▼ TERRITORIO

Terre dei Dogi a Portogruaro: spazio all'agricoltura con le aziende di Campagna Amica

Una due giorni di maggio arricchita anche dai laboratori per bambini

di Salima Barzanti

Il cuore di Portogruaro trasformata da un evento che ha messo l'agricoltura in primo piano. Sabato 10 e domenica 11 maggio la città veneziana si è infatti animata con l'evento "Terre dei Dogi", al quale hanno preso parte anche le aziende di Coldiretti Campagna Amica posizionate in Borgo San Giovanni. Un'occasione unica per proporre il meglio delle produzioni stagionali locali.

I visitatori hanno potuto ammirare e gustare una vasta selezione di prodotti dei produttori locali, non solo vino, salumi e formaggi, ma anche miele, gelati, zafferano e trasformati di alta qualità. Per i più piccoli, è stato previsto uno spazio dedicato con laboratori ad hoc per avvicinarli al mondo agricolo. Tra le attività organizzate grazie anche al contributo di Banca Prealpi SanBiagio, gli apprezzatissimi e partecipatissimi laborato-

I visitatori hanno potuto ammirare e gustare una vasta selezione di prodotti dei produttori locali, non solo vino, salumi e formaggi, ma anche miele, gelati, zafferano e trasformati di alta qualità.

ri "Dal latte al formaggio" e quelli creativi guidati da esperte fattorie didattiche del territorio. Per i bambini un'esperienza educativa e coinvolgente che ricorderanno a lungo.

"Queste sono occasioni da non perdere per ricordare ai cittadini visitatori i sapori autentici dei prodotti locali," ha sottolineato Andrea Pegoraro, presidente di zona, impegnato anche come Presidente di Consorzio di Bo-

nifica Veneto Orientale. "I consumatori hanno potuto conoscere la provenienza dei prodotti, le tecniche di produzione e i benefici di una dieta a base di prodotti freschi e genuini", ha detto Stefano Re, presidente di Agrimercato, l'associazione di Coldiretti che coordina i mercati agricoli e le manifestazioni con vendita diretta. Non è mancato neanche un angolo dedicato ai motori, con una piccola mostra di trattori.



▼ TERRITORIO

21° Torneo Nazionale di Calcio a 5 del Credito Cooperativo

Dal 31 maggio al 2 giugno 2025, la squadra Banca Prealpi SanBiagio è scesa in campo per disputare il 21° Torneo Nazionale di Calcio a 5 BCC.

I campi del Mogliano Veneto Rugby hanno ospitato la competizione amatoriale riservata ai dipendenti ed amministratori di BCC e società del Credito Cooperativo di tutta Italia. Come ormai da undici edizioni, i dipendenti di Banca Prealpi SanBiagio hanno accettato la sfida partecipando a questo evento che trasforma lo sport in una occasione di crescita condivisa: la tre giorni, infatti, non rappresenta solo una sfida, ma anche un momento all'insegna dello spirito di squadra, della solidarietà e dell'amicizia. La squadra Banca Prealpi SanBiagio ha disputato cinque partite segnando 17 goal e "subendone" solo tre. Purtroppo, i rigori hanno sancito (l'immeritata) uscita dal torneo, facendo posizionare il nostro team al 17° posto. Un risultato comunque degno di nota considerando la partecipazione al torneo maschile di 72 squadre. Un grazie a tutti i colleghi che sono scesi in campo con la maglia del nostro Istituto.

Tra i giocatori: Diego Da Fre' - Filiale di Vittorio Veneto, Enrico Zaganelli - Filiale di Ceggia, Manuel Scotta' - Ufficio Assicurativo, Andrea Ceccon - Filiale di Caorle, Nicolo' Fiorin - Filiale di Teglio, Diego Barel - Filiale di Gorgo al Monticano, Giovanni Di Nunno - Ufficio Pianificazione e Controllo, Damiano Gilde - Filiale di Mareno, Andrea Benvenuto - Filiale di Cessalto, Nicola Targhetta - Filiale di Treviso Vittoria,



Risultati parziali delle 5 partite

Banca Prealpi SanBiagio - BCC Legnago 5 - 2
(Benvenuto, Barel, Barel, Ceccon, Targhetta)

Banca Prealpi SanBiagio - BCC Treviglio 4 - 0
(Targhetta, Targhetta, Fiorin, Di Nunno)

Banca Prealpi SanBiagio - BCC ChiantiBanca 3 - 0
(Fiorin, Benvenuto, Barel)

Banca Prealpi SanBiagio - BCC Leasing 4 - 0
(Targhetta, Barel, Pauletto, Di Nunno)

Banca Prealpi SanBiagio - BCC Pergola e Corinaldo 1 - 1
(Gilde) - 5-6 dopo Rigori

Enrico Pauletto - Filiale di Lignano, Simone Granzotto - Filiale di Mareno.
Tra gli accompagnatori: Silvio Marcon (Allenatore) - Ufficio Agricoltura, Marco Pasqualin (Massaggiatore) - Filiale Villorba, Elvio De Nardi (Team Manager) - Filiale Motta di Livenza, Mauro Salatin (Accompagnatore) - Ufficio Sistemi processi e ICT.

Tutti i colleghi e le colleghe che avessero piacere di unirsi a questa avventura sportiva possono rivolgersi al Team Manager Elvio De Nardi per informazioni. Banca Prealpi SanBiagio auspica che, in un futuro non troppo lontano, il nostro Istituto possa contare anche su una squadra femminile.



▼ TERRITORIO

Scuola di Maratona Vittorio Veneto: 20 anni di corsa, passione e comunità

Dalla promozione della corsa e dei Gruppi Cammino alla valorizzazione del territorio: l'associazione sportiva si racconta



Scuola di Maratona Vittorio Veneto ASD è una realtà dinamica attiva dal 2006. A ripercorrere le tappe salienti di ben 20 anni di vita è l'attuale presidente, Vittorio Buriola: "L'associazione è nata nel 2006 su intuizione del suo primo presidente, Guido Tonon, che poteva contare su un gruppo di appassionati amici podisti. Nel 2010 l'associazione, con la presidenza di Giulio De Antoni, è stata oggetto di una nuova fase di sviluppo, avviando da un lato una riorganizzazione interna e dall'altro ampliando il proprio campo di attività."

"La nostra associazione – continua Buriola – è diventata anche punto di riferimento per i Gruppi Cammino della città e dei Comuni limitrofi. Il Gruppo Cammino rappresenta un modo per avvicinare le persone all'attività fisica e creare occasioni di socializzazione. La nostra partecipazione a questa iniziativa è nata alcuni anni fa attraverso una collaborazione con il Comune di Vittorio Veneto e si è poi allargata ad altre realtà, anche grazie alla nostra adesione al progetto "Lasciamo il segno – Rete trevigiana per l'attività fisica" della ULSS 2 Marca Trevigiana, ispirato alla "Carta di Toronto". Ecco perché fanno riferimento a noi anche i Gruppi di Cammino di Tarzo, Revine Lago, Cordignano e Fregona".

"I nostri associati – precisa ancora il presidente Buriola – durante le sedute di allenamento per la corsa su strada o per il trail running sono assistiti da tecnici di comprovata professionalità, come Luciano Meneghel e Jorge Montero. Sino a poco tempo fa faceva parte del nostro team anche la docente di Scienze Motorie Raffaella Rossi. Il nostro scopo principale è infatti promuovere l'attività fisica in sicurezza, naturalmente perseguendo il valore aggiunto dell'aggregazione. Non a caso, accanto alle gare che organizziamo in prima persona, promuoviamo

anche la partecipazione a marce non competitive o a iniziative di solidarietà, delle quali siamo talvolta anche parte attiva. Le nostre uscite, sia durante la stagione sportiva che in estate, hanno l'obiettivo preminente di stare in compagnia. Da tempo, infatti, abbiamo fatto nostra una frase dello scrittore David Grossman, attraverso la quale si sottolinea come sia prezioso avere "qualcuno con cui correre"!

Fra le diverse iniziative realizzate nel corso dell'anno da Scuola di Maratona Vittorio Veneto, meritano certamente attenzione il "Ridges Trail" (a febbraio), sulle distanze di 10 e 25 km, che si snoda sulle creste delle colline intorno a Vittorio Veneto; la Maratonina

della Vittoria (a marzo), gara nazionale FIDAL, che, partendo dal centro di Vittorio Veneto, attraversa i Comuni di Cappella Maggiore e di Sarmede per concludersi in città; la storica Marcia dei Laghetti e il Trail del Patriarca. Quest'ultimo è una manifestazione di trail running in continua crescita, che si svolge nella località di Villa di Villa di Cordignano. Nella seconda metà dell'anno (l'edizione 2024 si è corsa il 26 dicembre) c'è la LittleRun, il cui ricavato viene interamente donato al Piccolo Rifugio.

"Se riusciamo a mettere in campo queste ed altre attività – conclude il presidente Vittorio Buriola – è perché possiamo contare su un Consiglio Direttivo pronto e dinamico,

su un rapporto costruttivo con le Istituzioni e con sostenitori a vario titolo. Direi che da sempre la nostra associazione vanta un rapporto prezioso anche con Banca Prealpi SanBiagio, che contribuisce al sostegno delle nostre iniziative, condividendo l'importanza del benessere che deriva dall'attività fisica, declinata nella dimensione della socialità. A ciò aggiungerei anche il valore di promuovere la vocazione naturale delle eccellenze paesaggistiche e storiche del nostro territorio. Camminando o correndo si possono ammirare scorci delle nostre realtà, di cui talvolta non si ha una conoscenza diretta o piena".

▼ TERRITORIO



"Naturalmente Vittorio Veneto": una guida tra natura, sport e cultura

In quest'ultimo periodo, l'associazione – che ha sede al civico 4 di Piazzale Consolini, a Vittorio Veneto – si è fatta paladina, unitamente ad altre associazioni, della protezione di alcuni sentieri e della loro valorizzazione turistica e sportiva, per la pratica dell'esercizio fisico all'aria aperta e in compagnia. "In virtù della sinergia con l'Amministrazione comunale di Vittorio Veneto – sottolinea il presidente Buriola – abbiamo dato alle stampe "Naturalmente Vittorio Veneto", una pubblicazione dedicata ai sentieri di Vittorio Veneto, che è stata distribuita agli uffici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) di quasi tutto il Veneto e del Friuli-Venezia Giulia".

È una guida che "mappa" ben 8 sentieri della zona, come quello delle Perdonanze, di Santa Augusta o ancora delle "Creste". "Ogni sentiero ha una scheda informativa con indicazioni utili, quali il punto di partenza (ed arrivo), il dislivello, il grado di difficoltà, le calzature consigliate e l'eventuale copertura telefonica. Per ogni sentiero viene anche segnalata la presenza di bellezze artistiche, storiche e paesaggistiche".

"Naturalmente Vittorio Veneto" è un progetto diventato realtà grazie alla collaborazione tra il Comune di Vittorio Veneto e le as-



sociazioni, con l'intento di preservare i sentieri del Vittoriese, promuoverne la conoscenza e la fruibilità e, allo stesso tempo, favorire la pratica dell'attività fisica e gli stili di vita sani e rispettosi dell'ambiente naturale.

Progetto in collaborazione con:

Scuola di Maratona Vittorio Veneto A.S.D. - Gruppo Ricreativo Parrocchiale di Costa - Pro loco Nove San Floriano - A.S.D. Pescatori Liberi Vittorio Veneto - Soc. Coop. Circolo di Forcal - G.P. Triathlon.

Per informazioni ulteriori: info@scuoladimaratona.it



▼ TERRITORIO

MYTHOS 2025

Una quarta edizione sotto il segno
dell'innovazione

di Ufficio Relazioni Esterne

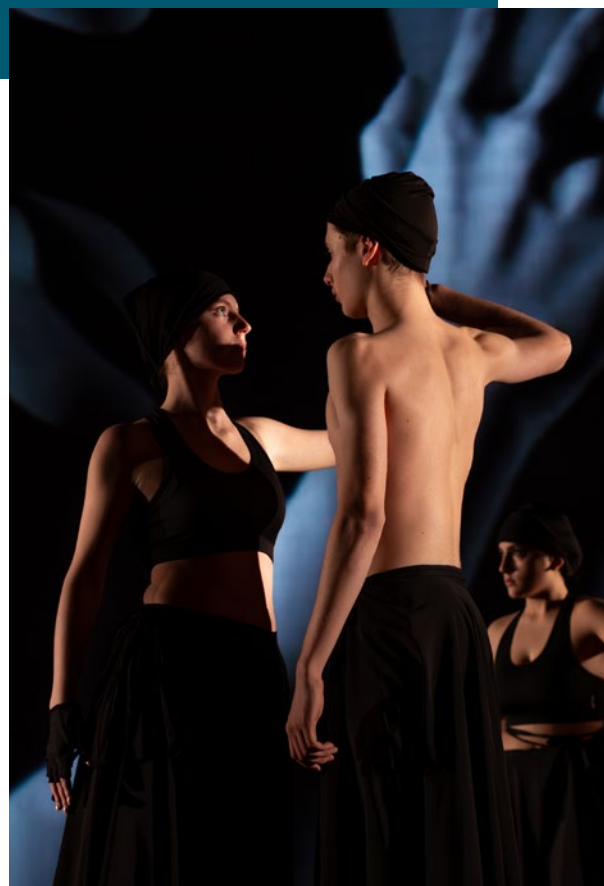
Sono quegli eroi raccontati da Omero e dai grandi classici, perché ancora oggi, anche se può sembrare un controsenso, gli eroi ci aiutano a capire di che cosa siamo fatti, aprendo nuove prospettive di pensiero e discussione



— **Giovanna Cordova**
Fondatrice di Tema Cultura e ideatrice del festival

Con l'anno 2025 "Mythos", il festival di teatro classico di Treviso ideato da Tema Cultura, si è aperto a nuove collaborazioni che segnano l'ingresso nella piena maturità della rassegna, pur anagraficamente giovane, dato che è questa la quarta edizione, improntata ad esplorare il tema "Héroes - Uomini e Dei".

La direzione artistica di Giovanna Cordova condivisa con Carlo Mangolini del Teatro Stabile del Veneto ha impresso un cambio di passo al festival, con la creazione di una rete territoriale a livello regionale che, oltre alla città di Treviso, ha coinvolto anche Venezia, Padova, la pedemontana trevigiana con Pieve di Soligo e il comune di Possagno con la Gipsoteca Antonio Canova. In questo modo la cultura classica diventa il collante di territori e realtà diverse, aprendo altri scenari e mettendosi a disposizione di nuovi pubblici.



Crediti foto: Multistudio



“Classici al Museo” una delle sezioni più seguite del festival, ulteriormente ampliata per numero di eventi, ha creato una programmazione comune che ha messo in rete i Musei Civici di Treviso con la Gipsoteca Canova di Possagno.

Il 2025 ha dato anche il via alla qualificazione del festival quale centro di produzione dedicato alla drammaturgia contemporanea che quest’anno si è concretizzato con la produzione e messa in scena dello spettacolo “Achille e gli altri – Rapsodia d’eroi”, caratterizzato da una regia all’avanguardia dove l’azione teatrale viene affiancata da un parallelo racconto cinematografico, realizzato in presa diretta sulla scena da un videomaker, in modo da offrire agli spettatori un doppio binario visivo e narrativo. “Mythos 2025” al Teatro

Mario Del Monaco ha portato attori di fama nazionale, con le loro ultime produzioni: Alessandro Preziosi ha incantato il pubblico, in un teatro che ha segnato il tutto esaurito, con “Il Poeta e la sua Diva”, che racconta dell’apassionato sodalizio tra Gabriele D’Annunzio ed Eleonora Duse; standing ovation per Andrea Pennacchi in scena con la sua “Una piccola Odissea”; Lino Guanciale con “Napoleone la morte di un dio”, testo scritto e diretto da Davide Sacco, tratto da un saggio di Victor Hugo. Il tutto esaurito anche per i reading-spettacolo in programma a Treviso, con le letture teatralizzate a cura dei giovani attori di Tema Academy, gli interventi musicali dell’associazione “Manzato” e l’apporto dei relatori selezionati da Classici Contro – dell’università Ca’ Foscari.

“Classici al Museo” una delle sezioni più seguite del festival, ulteriormente ampliata per numero di eventi, ha creato una programmazione comune che ha messo in rete i Musei Civici di Treviso con la Gipsoteca Canova di Possagno. Dopo la pausa estiva, a settembre, riprenderanno gli appuntamenti con gli spettacoli conclusivi della sezione Classici al Museo, i laboratori in due istituti superiori di Treviso e la replica dello spettacolo “Achille e gli altri” al Teatro Goldoni di Venezia. Info e dettagli: www.temacultura.it

zioni più seguite del festival, ulteriormente ampliata per numero di eventi, ha creato una programmazione comune che ha messo in rete i Musei Civici di Treviso con la Gipsoteca Canova di Possagno, avvalendosi della collaborazione di Confindustria Veneto Est per un appuntamento conclusivo in programma a settembre, ospitato nella sede di Palazzo Giacomelli. È questa la direzione che il festival Mythos ha intrapreso con quest’edizione lanciando le basi per l’ulteriore sviluppo di un sistema culturale di relazione territoriale tra le realtà pubbliche e private che a diverso titolo si occupano di cultura. Di anno in anno il festival è cresciuto grazie al contributo di Banca Prealpi SanBiagio che con Tema Cultura ha condiviso, dalla prima edizione, un percorso virtuoso anche a livello di progettazione al fine di produrre e sviluppare cultura con un’attenzione particolare alle giovani generazioni, creare sinergie e modelli replicabili nel tempo tali da garantire una sorta di “formazione costante” con una tangibile ricaduta nel territorio.



▼ TERRITORIO

Antica Fiera di Godega 2025: un ponte tra tradizione e innovazione

Numeri da record, esperienze a contatto con la natura e attenzione al territorio per un evento che continua a crescere

Per parafrasare il sindaco del paese di Godega, Paola Guzzo, è un “evento che rappresenta la nostra storia e la nostra tradizione”.



Quando si dice che i numeri sono più eloquenti delle parole, l'espressione rende bene l'idea di un evento fieristico come l'Antica Fiera di Godega di Sant'Urbano, in provincia di Treviso. L'edizione 2025 ha significato la presenza di 180 espositori, dispiegati in 24.000 metri quadrati, oltre 100.000 visitatori e 200 banchi di mercato nell'area esterna. Non sono certamente numeri privi di valore.

Per parafrasare il sindaco del paese di Godega, Paola Guzzo, è un “evento che rappresenta la nostra storia e la nostra tradizione”.

La “tre giorni fieristica”, che si è chiusa il 3 marzo, si è caratterizzata per una nuova iniziativa: l'Arca di Godega, che ha

rappresentato un importante valore aggiunto all'evento espositivo. “Si è trattato – spiega il vicesindaco Paolo Attemandi, assessore anche all'Agricoltura e con delega all'Antica Fiera – di una cinquantina di animali, dai cavalli ai pony, passando per caprette, conigli, cani, alpaca e tartarughe, che hanno affiancato gli ormai leggendari asini per offrire ai bambini e alle loro famiglie nuove attività esperienziali a contatto con la natura”. “È stata una scelta mirata a portare sempre più vicino alla famiglia il mondo agricolo, che sarebbe riduttivo collocare unicamente tra macchinari e prodotti della terra”. La manifestazione fieristica, organizzata dal Comune di Godega di Sant'Urbano, si è arricchita di edizione in edizione, infatti, di attività collaterali di diversi settori come l'arredo casa e l'agroalimentare, proiettati in particolare sulla promozione delle eccellenze locali. “Siamo convinti – sottolinea il vicesindaco Attemandi – che occorra incentrare l'organizzazione



di questi eventi anche sulla socialità. La fiera va considerata anche nella dimensione delle relazioni umane, di potenziamento dei rapporti interpersonali, più che mai in questa nostra epoca, fortemente connotata dalla spersonalizzazione dei rapporti, perché si naviga molto in rete. È un fenomeno che interessa anche il contesto lavorativo. La Fiera è un luogo di incontro reale tra domanda e offerta di beni e servizi, dove la trattativa avviene di persona e non online, favorendo la costruzione di relazioni dirette tra gli attori coinvolti. Naturalmente la tecnologia non può non essere presente, perché l'innovazione in agricoltura è diventata un motore di sviluppo, che consente, attraverso lavorazioni mirate, anche una maggiore attenzione all'ambiente”.

“Naturalmente – precisa il vicesindaco Attemandi – la concretizzazione per step di questa nostra visione di fiera, così proiettata verso nuovi orizzonti organizzativi e di contenuti, è possibile perché il Comune di Godega di Sant’Urbano può contare sull’apporto di istituzioni pubbliche e di diversi sostenitori, fra cui Banca Prealpi SanBiagio. Si tratta di una banca davvero del territorio, che è diventata main sponsor della manifestazione”.

Per l’edizione 2026, il vicesindaco Attemandi è già al lavoro con lo staff organizzativo: “Stiamo valutando un ampliamento importante dell’area espositiva, confidando ancora una

Diverse le attività didattiche e i giochi con animali (asini, mini pony, alpaca, cani, caprette, conigli), messe in campo durante la fiera, gestite da guide ambientali ed educatori e targate Asinomondo ed Arca di Godega (CoccolAsino, Asinobus, pet therapy, pet education, ludonkey, battesimo della sella, asino geologico, laboratorio delle api Billy e molto altro). Non sono mancate le iniziative per la promozione delle eccellenze agroalimentari del territorio, come gli show cooking e le degustazioni, curate dall’Istituto alberghiero “Beltrame” di Vittorio Veneto e da Coldiretti, o come “Storia e degustazione guidata di vini da vitigni quasi estinti” a cura di Coldiretti in collaborazione con Graspò, oppure come la “Degustazione guidata di oli extravergini di oliva trevigiani” a cura di Coldiretti e “Mieli trevigiani abbinati ai formaggi: un matrimonio d’amore”.

volta nel prezioso supporto di un’eccellenza del credito cooperativo delle nostre terre, quale è Banca Prealpi SanBiagio. Se il progetto, ad ora in fase iniziale, potesse trovare compimento, realizzeremo una fiera sempre più all’avanguardia”.



▼ TERRITORIO

Carnevali di Marca: oltre 280.000 presenze per l'edizione 2025

Un successo reso possibile anche grazie alla vicinanza di Banca Prealpi SanBiagio, partner attivo nella promozione del territorio

L'associazione "Carnevali di Marca" ha concluso la stagione di attività 2025 lo scorso 17 maggio con la consegna al vincitore di una splendida auto quale primo premio della Lotteria di beneficenza abbinata alla manifestazione "Carnevali di Marca", edizione 2025.

"È stato un anno – dichiara il presidente di Carnevali di Marca, Redo Bezzo – che ha significato 21 sfilate e 7 spettacoli per famiglie, attività che hanno coinvolto circa 280 mila persone. Il tutto dal 19 gennaio al 4 marzo: una stagione intensa, densa di soddisfazioni!"

L'attività di questa vulcanica associazione si è dispiegata in diverse piazze della provincia: "Quest'anno abbiamo sfilato con i carri mascherati a Tarzo, a Pieve del Grappa, a Godega di S. Urbano, a Carbonera, a Cordignano, a Montebelluna e a Villorba, solo per citarne alcune."

"È stata riservata un'attenzione particolare ai bambini, attraverso appositi appuntamenti dedicati ai più piccoli con l'esibizione di giocolieri, clown, trampolieri e altri artisti di strada." Anche all'associazione "Carnevali di Marca" non è mancata l'attenzione dei media: "Le nostre sfilate – sottolinea il presidente Bezzo – sono state oggetto di diretta da parte di Antenna 3 e di streaming da parte di Veneto Globe, che hanno significato migliaia di visualizzazioni."

"È un dato importante, perché le nostre iniziative sono arrivate anche nelle case di chi magari non aveva la possibilità di partecipare agli eventi nelle piazze."

Il presidente Bezzo è consapevole che stagioni come quella appena chiusa sono frutto di importanti sinergie: "Vanno tributati ringraziamenti ai nostri collaboratori, alle Pro Loco che hanno co-organizzato con noi alcune sfilate, così come ad altre associazioni locali per il supporto logistico. Penso, per esempio, ai Cavalieri dell'Etere, all'ANC, a RadioClub TV, a Prealpi Soccorso, alla Direzione provinciale dell'UNPLI per il supporto tecnico-amministrativo, ai Comuni interessati, nonché ai diversi nostri sponsor, fra cui Banca Prealpi SanBiagio."





Quest'ultima è una presenza irrinunciabile, che ci consente di affrontare serenamente gli impegni economici che tutte le nostre attività richiedono.

Naturalmente, archiviata la stagione 2025, la governance di Carnevali di Marca, che trova sede al civico 13/M della coneglianese Via San Giuseppe, è già al lavoro per la pianificazione di quella del prossimo anno: "Le nostre sfilate – prosegue il presidente Bezzo – nel 2026 inizieranno in maniera nuova. Siamo infatti al lavoro con l'UNPLI di Treviso per inserire formalmente, e per la prima volta, il nostro programma di quasi 30 appuntamenti nel calendario ufficiale provinciale UNPLI (assieme a quello già esistente delle singole Pro Loco), creando un'ulteriore rassegna, che sarà denominata 'Rassegna del Carnevale Trevigiano, edizione 2026'. Si avrà così un'unica regia con un supporto reciproco, con un unico coordinamento e una uniformità di realizzazione degli eventi e delle sfilate."

"La prima sfilata – conclude il vertice dell'associazione "Carnevali di Marca" – sarà intorno alla metà di gennaio e la conclusione delle attività è prevista per martedì 17 febbraio, con sfilate ed eventi a Conegliano e a Treviso."



▼ TERRITORIO

Sculture di sabbia a Jesolo: una mostra per celebrare la "Città Europea dello Sport"

di Salima Barzanti

Una nuova, suggestiva ed emozionante edizione della mostra di sculture di sabbia in piazza Brescia. La manifestazione, giunta alla sua 27esima edizione, è dedicata allo sport. Il tema è stato scelto per celebrare la nomina di Jesolo come "Città europea dello sport" per il 2025 da parte di ACES Europe.

Le opere sono realizzate da un gruppo di artisti internazionali, alcuni dei quali fanno parte della squadra coinvolta nella realizzazione dello Jesolo Sand Nativity, il celebre presepe di sabbia di Jesolo. La mostra è composta da 6 opere, ispirate alle discipline sportive. Ognuna di esse è un omaggio alle emozioni, alla dedizione e alla forza che caratterizzano gli atleti e gli sportivi, raccontando le storie di sfide, vittorie e passione. La rassegna si presenta come un viaggio attraverso i simboli sportivi più iconici, dalle figure di atleti in movimento, agli attrezzi legati alle diverse discipline, passando per scenari che richiamano lo spirito di competizione e il lavoro di squadra. L'esposizione invita i visitatori a riflettere sul legame indissolubile tra sport e arte, un connubio che esprime il dinamismo e l'estetica di ogni attività fisica.

La mostra, che ha il sostegno di Banca Prealpi SanBiagio, ha come direttore artistico il canadese David Ducharme e vede l'esposizione delle opere che portano la firma di Susanne Ruseler (Olanda)

e David Ducharme per "Le tre Grazie", Radvan Zivney (Repubblica Ceca) per "Corpo d'acqua", Sue McGrew (Stati Uniti) per "Mente, corpo e anima", Dmitrii Klimenko (Russia) per "Legati dall'istinto" e Ilya Filimontsev (Russia) per "Trascendere i limiti".

Le opere saranno esposte fino al 5 ottobre 2025.



▼ TERRITORIO

Marcia dei Castelli: in 9.000 a Susegana per la 28^a edizione

Successo per l'iniziativa promossa da Avis e La Piave, con il sostegno di Banca Prealpi SanBiagio e oltre 200 volontari

Il 9 marzo scorso la Marcia dei Castelli è giunta alla sua 28^a edizione. La manifestazione non competitiva – ludico-motoria – si è svolta come da tradizione a Susegana, lungo percorsi di diversa lunghezza (19, 13, 7 e 4 km). Diversificati anche gli orari di partenza, compresi tra le 7.30 e le 9.00, con un punto di ritrovo comune: le Cantine Collalto. Migliaia di appassionati delle camminate all'aria aperta hanno avuto l'occasione di passeggiare lungo tracciati pianeggianti e in salita, individuati per lo più all'interno delle proprietà dell'antica famiglia della principes-

sa Isabella Collalto de Croy, gentilmente concessi per l'occasione.

Ad organizzare l'evento è stata l'Avis di Susegana, in collaborazione con l'associazione sportiva La Piave, guidata da tempo da Antonio Cenedese. L'associazione si dice più che soddisfatta del buon esito della manifestazione e guarda con entusiasmo al futuro, anche grazie ai nuovi ingressi nel direttivo.

“Alla Marcia dei Castelli – sottolinea il presidente Zambon – hanno partecipato 9.000 persone, tra cui 17 gruppi scolastici del territorio, dall'infanzia alle secondarie di primo grado. Più di 200 volontari han-



L'Avis di Susegana, che proprio in queste settimane ha riconfermato Franco Zambon alla presidenza, potrà contare sulla collaborazione dei colleghi del nuovo Consiglio direttivo: Virgilio Cenedese (Vicepresidente vicario), Roberto Zanatta (Vicepresidente), Loris Pravisani (Segretario), Andrea Cecchetto (Tesoriere), e i consiglieri Flavio Cenedese, Luca D'Aquino, Alessandra De Dea, Chiara Fornasier, Matteo Granzotto, Donatella Lovisotto, Marco Moret, Mario Pola, Alessandro Rizzo, Cristina Ros, Francesca Secco e Stefano Zanco.

no contribuito alla riuscita dell'evento".

La Marcia dei Castelli ha potuto contare anche sul prezioso sostegno delle istituzioni, come il Comune di Susegana, e di diversi sponsor, fra cui Banca Prealpi SanBiagio: "A Banca Prealpi SanBiagio e alle aziende del territorio, a noi vicine, che ogni anno rinnovano il loro contributo per sostenere tutte le nostre iniziative, va un sentito ringraziamento, con l'auspicio che questa sinergia possa perpetuarsi nel tempo, rendendoci orgogliosi e fiduciosi nel continuare a seminare per rendere la nostra associazione sempre più attiva e accessibile a tutti".

"Il nuovo direttivo – continua il presidente Zambon – si distingue per la presenza di ben otto giovani molto presenti, partecipi, collaborativi e con molte idee, che sapranno sicuramente portare nuova linfa

all'associazione". E aggiunge: "L'intenzione è arricchire il nostro calendario di attività per rafforzare sempre di più la presenza dell'Avis nella vita del paese, senza naturalmente perdere di vista lo scopo identitario della nostra associazione".

L'associazione si dice più che soddisfatta del buon esito della manifestazione e guarda con entusiasmo al futuro, anche grazie ai nuovi ingressi nel direttivo.

L'Avis di Susegana, reduce dalla seconda edizione di "Pedala con Avis" svoltasi il 25 maggio scorso, sarà impegnata nelle prossime settimane nella definizione del programma attività, con cui rinsaldare il gemellaggio con la città svizzera di

Porrentruy, la cui delegazione sarà accolta a settembre. L'associazione sarà dunque attiva anche durante l'estate, animando in maniera costruttiva la vita comunitaria.



▼ TERRITORIO

Per AIL Treviso un nuovo mezzo per il trasporto disabili

di Salima Barzanti

In casa AIL Treviso arriva un nuovo mezzo Citroën Berlingo appositamente attrezzato per il trasporto sul territorio di persone con disabilità. Un importante traguardo raggiunto grazie ad un impegno corale: il mezzo, voluto per migliorare i servizi offerti alle persone con disabilità, è stato acquistato grazie ad un contributo di AIL nazionale al quale si sono aggiunti la somma donata da Banca Prealpi SanBiagio e l'impegno di AIL Treviso attraverso la campagna del 5x1000, la raccolta fondi dei volontari sul territorio e le donazioni private.

“Come Banca del territorio siamo orgogliosi di poter offrire il nostro contributo ad un’iniziativa così importante che risponde ai bisogni reali della comunità - commenta il Presidente di Banca Prealpi SanBiagio, Carlo Antiga - La collaborazione con AIL Treviso e AIL nazionale, tramite la nostra Filiale di Roncade, dimostra quanto sia fondamentale fare rete per garantire servizi essenziali a chi si trova in difficoltà. Questo nuovo mezzo rappresenta un aiuto concreto per molte persone e le loro famiglie ed è con questo spirito di vicinanza e solidarietà che continueremo a sostenere progetti di valore per il nostro territorio”.

Grazie al Citroën Berlingo, AIL Treviso potrà dunque da oggi garantire un servizio di trasporto più efficiente contribuendo così a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Un gesto che dimostra come l'associazione sia costantemente impegnata nel promuovere iniziative che possano sostenere concretamente chi si trova in situazioni di difficoltà. “Questo nuovo mezzo è un segno tangibile del nostro impegno nel garantire il supporto necessario a chi affronta situazioni di fragilità - sottolinea il Presidente di AIL Treviso, Sergio



AIL Treviso

AIL Treviso nasce nel 1986 per volontà di Teresa Pelos che, in seguito alla morte per leucemia dell'unico figlio Benedetto, decise di dedicare tutto il suo tempo e le sue energie a favore di un'associazione che nel trevigiano operasse a sostegno dei pazienti colpiti da malattie ematologiche. Si formò così un esercito di volontari che a Natale e a Pasqua colora le piazze e i sagrati con le stelle e le uova e che, attraverso varie iniziative, raccoglie fondi per la ricerca e l'assistenza. Un gruppo che ha ancora oggi in prima linea le volontarie che operano a diretto contatto con i pazienti e si muovono silenziose nel reparto di Ematologia dell'Ospedale Ca' Foncello, voluto e finanziato proprio da AIL. Nel 2015 Teresa ha poi lasciato la presidenza venendo sostituita da Ernesto Bosa che, alla perdita dell'unico figlio Roberto, ha deciso di cedere la propria azienda per dedicarsi completamente ad AIL. Oggi, invece, l'associazione è presieduta appunto da Sergio Leonardi.

Leonardi - La collaborazione con AIL nazionale e con Banca Prealpi SanBiagio dimostra come lavorare insieme, con obiettivi condivisi, possa fare la differenza per il nostro territorio e per chi ha bisogno di noi. Ecco perché ci tengo di cuore a ringraziare i soci e i partner che hanno reso possibile questo importante traguardo per tutti noi”.



▼ TERRITORIO

Letteratura e scienza a braccetto ad Este

di Michele Santi

Este rilancia in diversi aspetti della cultura, a partire dall'unione tra gli svariati ambiti della letteratura e l'approccio alle scienze per i più piccoli.

Alla fine dell'estate del 2024 è infatti approdata ai piedi dei Colli Euganei la rassegna letteraria "Parole d'autore", che ha visto passare, all'interno del porticato del chiostro di san Francesco, nell'ex collegio vescovile di Este, una serie di autori letterari di vario genere, strizzando in particolare l'occhio alla modernità ed alla voglia del pubblico di porsi a confronto con i propri beniamini. I primi due protagonisti della rassegna sono stati due scrittori conosciuti da un pubblico giovane, e cioè il veronese Matteo Bussola, fumettista e scrittore di origine veronese, che ha presentato il suo ultimo lavoro "La neve in fondo al mare". Nella stessa serata di fine agosto spazio e passerella per l'insegnante e bestseller Enrico Galiano, con uno dei suoi ultimi romanzi, dal titolo "Una vita non basta".

Dopo lo spazio tra fumetti ed insegnamento, l'inizio di settembre ha offerto invece la possibilità per un confronto con Vito Mancuso, ormai un

habitué di Este. Il filosofo e teologo laico ha infatti presentato e dialogato sul suo lavoro "Non ti manchi mai la gioia". Dopo l'approccio con la proposta di "filosofia della liberazione", con cui l'autore gioca in un contesto quasi senza divinità, l'appuntamento seguente ha visto invece sul palco Dario Vergassola. Al comico di origine spezzina l'occasione per presentare un lavoro che mostra la propria terra di origine, a cui è legato con salde radici, grazie all'opera "Liguria, terra di mugugni e di bellezza".

Conclusione del breve ma intenso itinerario con la giornalista Tiziano Ferrario, che dopo quasi 40 anni di permanenza nella Rai, ha presentato il suo lavoro "Cenere", un romanzo storico ambientato nella sua Milano, dove la presenza di alcune personalità reali fa da sfondo alla quotidiana difficoltà per il mondo femminile di trovare un percorso di crescita ed emancipazione.

Un percorso ricco e variegato che per l'edizione di quest'anno (dagli inizi di giugno sino alla metà del mese di luglio) promette, se possibile, di migliorarsi portando in cartellone nomi come Andrea De Carlo, Alan Friedman e Roby Facchinetti, per un totale di sette serate.

Dalla letteratura al mondo affascinante della scienza per i più piccoli

A cavallo della metà dello scorso novembre, una settimana dedicata all'innovazione con iniziative e laboratori dedicati alle scuole ed alle famiglie del territorio, per coinvolgere grandi e piccoli in attività pratiche e scientifiche e nell'esplorazione del mondo delle materie STEM.

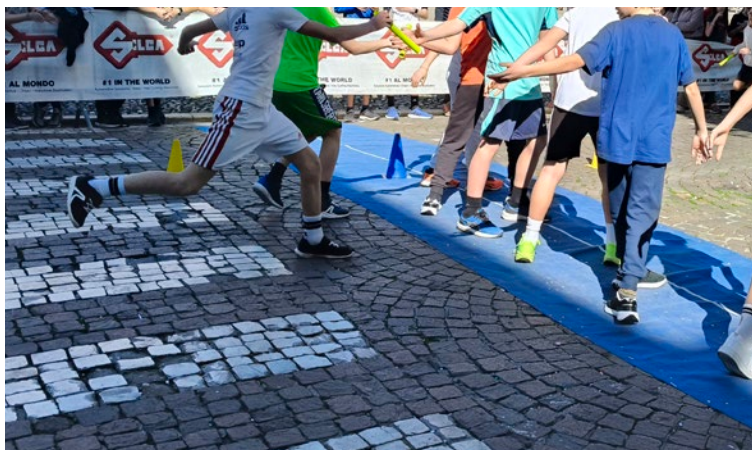
Tra gioco e serietà laboratori ed appuntamenti itineranti, con un week end dedicato alle Scienze Show presso il patronato Redentore, mentre il Museo Nazionale Atestino ha ospitato, non a caso, i laboratori di Archeologia. Nello stesso patronato si è tenuto anche il laboratorio dedicato alla scoperta del corpo umano, ed il laboratorio di botanica.



▼ TERRITORIO

Atletica Silca Conegliano: record di partecipazione per gli eventi invernali e primaverili tra lo stadio e il centro città

di Salima Barzanti



Lanci lunghi, staffetta scolastica e Junior Meeting. Una prima parte di stagione organizzativa per Atletica Silca Conegliano con record di partecipazione e prestazioni di valore. La società guidata dal presidente Francesco Piccin e supportata nell'attività quotidiana per i giovani atleti e nell'impegno organizzativo da Banca Prealpi San-Biagio, ha iniziato il 2025 con grande soddisfazione. A febbraio l'apertura dell'annata con la prova della fase regionale dei campionati italiani di lanci lunghi invernali che ha coinvolto oltre 200 lanciatori, due pomeriggi intensissimi di gare e i due campi, il principale con la pedana del giavellotto e il secondo con la gabbia del disco e del martello, gremiti di atleti, accompagnatori, giudici e spettatori. Applausi e spettacolo dunque per giavellottisti, discoboli e martellisti (delle categorie Seniores, Promesse,

Suggestivo lo scenario dei colori e delle voci dei tantissimi ragazzini impegnati sui sanpietrini di Contrada Granda.

Juniores e Allievi) arrivati in città per fare bene. A brillare, tra i tanti, il campione italiano assoluto e under 23 del 2024, Michele Fina (Esercito), che ha lanciato il suo giavellotto fino a 72.84 metri. A marzo invece il grande evento della staffetta scolastica "La Ventuno del Cima" che ha coinvolto oltre 1400 studenti delle scuole elementari, medie e superiori coneglianesi che si sono sfidati nell'avvincente sfida tra via XX Settembre e piazza Cima, nel cuore di Conegliano. Un evento corale che ha avuto come filo conduttore lo spirito di squadra e l'inclusione, grazie alla formula che prevede la partecipazione di ogni componente della classe per poter stilare la classifica. Suggestivo lo scenario dei colori e delle voci dei tantissimi ragazzini impegnati sui sanpietrini di Contrada Granda. Numeroso anche il

pubblico, con genitori e nonni arrivati ad applaudire figli e nipoti. Non sono mancati i cittadini e i passanti che si sono fermati incuriositi. “Da anni abbiamo pensato di proporre questa staffetta scolastica inserita all’interno delle Giornate dello sport - ha spiegato Francesco Piccin presidente di Atletica Silca Conegliano - siamo convinti che sia un’occasione speciale per bambini e ragazzi per provare la corsa. Crediamo fortemente nella promozione dello sport, non solo a livello agonistico, ma anche come movimento di base, per il benessere fisico e mentale. Purtroppo sono ancora tanti i giovani che non praticano alcun tipo di sport. Non serve essere campioni, ma è importante muoversi. Farlo con una staffetta ha anche il significato profondo della condivisione, in questo caso della fatica, con i propri compagni per raggiungere un obiettivo. Vedere una piazza Cima e una via XX Settembre piena di studenti è stata una gioia. Un grazie allo staff di Atletica Silca Conegliano, ai volontari, ai nostri partner, all’amministrazione comunale e agli istituti partecipanti”.

A fine aprile invece lo stadio Soldan ha accolto i 650 ragazzi (un vero e proprio record di partecipazione) impegnati nella 24esima edizione dello Junior Meeting. A mettersi in regia, sotto la supervisione dello staff e della dirigenza del presi-

dente Piccin, sono stati i giovani della società coneglianese guidati dai giovani presidenti Filippo Spinazzè e Natalia Faoro. I giovani per i giovani. La manifestazione è dedicata agli under 20 (categorie Ragazzi, Cadetti, Allievi, Junior) con l’aggiunta di alcune gare dedicate alla categoria Seniores. Un’occasione per andare a scuola da dirigenti. Non tutti diventeranno campioni, ma qualcuno potrebbe decidere di restare nel campo sportivo, dando il proprio contributo per gli altri, come i giovani di ieri lo stanno facendo per i giovani di oggi. Un evento che oltre a puntare ai risultati, mira dunque a promuovere importanti messaggi educativi. A livello agonistico, applausi per l’azzurrina Lorenza De Noni, la 19enne coneglianese portacolori proprio di Atletica Silca Conegliano, nel 2025 due volte campionessa italiana indoor (800 e 1500) e la scorsa estate quinta ai mondiali under 20 di Lima (Perù) negli 800, che ha sfiorato la miglior prestazione italiana junior sulla distanza spuria dei 600 metri di Eloisa Coiro (1’28”23) correndo in 1’28”41. Di recente l’allieva di Massimo Furcas ha abbassato il proprio primato personale sugli 800, finendo quarta nel meeting Ifam di Bruxelles in 2’02”21 e diventando la quinta junior italiana di sempre. Insomma, una prima parte di stagione con tante soddisfazioni.





▼ TERRITORIO

Valdobbiadene conquista oltre 100 mila visitatori con l'edizione 2025 dell'Antica Fiera di San Gregorio

Agricoltura d'eccellenza, cultura, tradizione e innovazione al centro di una manifestazione che guarda già a un'edizione 2026 "memorabile"

Oltre 100 mila presenze hanno visitato il polo espositivo dell'Antica Fiera di San Gregorio, il cui cuore è stato dedicato all'agricoltura: un'agricoltura d'eccezione, come quella praticata sulle Colline di Conegliano e di Valdobbiadene, buona parte delle quali rientra nella zona Unesco. Più di 100 volontari hanno collaborato con il Comune di Valdobbiadene, ente organizzatore, e 300 espositori hanno animato un ricco programma di iniziative collaterali. Questo ha portato Valdobbiadene, già conosciuta a livello internazionale per uno dei prodotti di eccellenza del made in Italy, il Valdobbiadene DOCG, all'attenzione dei media e degli operatori del settore. A concludere la manifestazione, che si è tenuta dall'8 al 10 marzo, un grandioso spettacolo pirotecnico.

"Fondamentale – sottolinea il sindaco di Val-



dobbiadene, Luciano Fregonese – è stato l'apporto dei volontari e la collaborazione con le associazioni di riferimento, a partire da quelle del comparto agricolo – Consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG, Confagricoltura, Coldiretti, Cia – che hanno dato vita a importanti appuntamenti tecnici". "Anche Confartigianato – prosegue il sindaco Fregonese – ha avuto un ruolo importante nel contribuire a rendere unica l'edizione 2025 dell'Antica Fie-

Una delle novità dell'edizione 2025 è stata la "scoperta" dei colori, delle colline, dei dintorni della cittadina attraverso una camminata, guidata dal primo cittadino di Valdobbiadene, l'ing. Luciano Fregonese. Un'opportunità di conoscere scorci del territorio e delle sue bellezze e nel contempo di promozione di stili di vita corretti, che secondo il sindaco Fregonese non possono prescindere dall'esercizio fisico, fonte di benessere.



ra Valdobbiadene, con iniziative come il convegno all'Auditorium Celestino Piva, incentrato sull'intelligenza artificiale: "Ignora pure l'Intelligenza Artificiale (Lei non farà lo stesso con te)". Fondamentale è stato inoltre il supporto degli sponsor, come Savno, Asco Piave, Cantina Produttori Valdobbiadene, Valdoca e Banca Prealpi SanBiagio.

L'Antica Fiera di San Gregorio, anche in questa edizione, ha confermato la sua peculiarità: essere una straordinaria occasione di valorizzazione dell'economia, della cultura e delle tradizioni locali, ma anche un'opportunità di incontro e confronto con realtà diverse. Alla Fiera erano presenti infatti i Comuni della Costiera Amalfitana (Furore, Conca dei Marini e Minori) e il Comune di San Gregorio Magno (SA), con i quali è stato stretto un importante Patto d'Amicizia.

Attrezzature e macchinari agricoli, prodotti tipici locali – dal settore agroalimentare a quello artigianale – hanno invaso Piazza Marconi, Villa dei Cedri, Viale Mazzini, Via Garibaldi e Via San Venanzio Fortunato, trasformando queste aree in un centro di attrazione per operatori di settore, rappresentanti delle istituzioni, associazioni

di categoria e per un pubblico proveniente anche da fuori provincia. Il divertimento è stato arricchito dal Luna Park appositamente allestito, dalla degustazione dei menu dello Street Food e dai prestigiosi vini dell'enoteca gestita dal Consorzio Pro Loco Valdobbiadene. I visitatori hanno anche potuto ammirare la mostra fotografica di Italo Gerlin, a cura della Consulta della Cultura,

ascoltare le musiche della Banda Cittadina di Valdobbiadene in sfilata lungo le vie principali della città, il concerto di Onde Beat in Piazza Marconi o i canti del Coro di Valdobbiadene e del Coro Lagorai di Torcegno (TN). Fra gli eventi in programma non sono mancate le attività dedicate a bambini e ragazzi, come i laboratori di vita contadina "Seminsegni", organizzati da Coldiretti e da Campagna Amica, e varie animazioni.

Tutto questo – e molto altro – ha caratterizzato l'edizione 2025 dell'Antica Fiera di San Gregorio. E molto altro ancora sarà l'edizione 2026, per la quale

la macchina organizzativa del Comune di Valdobbiadene è già al lavoro, pianificando un programma che, come anticipa il sindaco Luciano Fregonese, "sarà memorabile!"

L'Antica Fiera di San Gregorio ha confermato la sua peculiarità: essere una straordinaria occasione di valorizzazione dell'economia, della cultura e delle tradizioni locali, ma anche un'opportunità di incontro e confronto con realtà diverse.



▼ TERRITORIO

Teatrando: un ventennio con tanti palcoscenici

di Michele Santi

Voglia di teatro da portare all'interno delle scuole nella Bassa padovana. Si tratta del progetto "Teatrando", giunto ormai al ventesimo anno di vita, che si propone di dare spazio e valorizzare i diversi progetti formativi portati avanti nei tanti laboratori teatrali scolastici nei numerosi istituti superiori della regione Veneto.

Non si tratta, una volta tanto, di un concorso, ma di una vetrina: un'occasione speciale per far conoscere le realizzazioni che corrono altrimenti il rischio di rimanere solamente nell'ambito scolastico e che trovano invece spazio in luoghi non pensati e dedicati alle rappresentazioni, come spazi di aziende multinazionali, piazzali di cementifici, piazze cittadine, anche foresterie e chiostri di abbazie, ville venete, per concludere con l'Aula dei Gruppi parlamentari di Montecitorio e pure negli istituti penitenziari.

Un progetto che si esprime in quattro articolazioni: dapprima una rassegna annuale, nel mese di ottobre, che propone 3, 4 giorni in due spazi teatrali ad Este, a cui segue l'appuntamento con il teatro classico antico nelle piazze ed alla ricerca di scenografie inusuali, come il Museo nazionale atestino e le stesse ville venete. Accanto a questo l'ingres-

so nelle strutture detentive della nostra regione e le incursioni in diversi luoghi produttivi, all'interno del percorso di sinergia fra le attività sociali e realtà produttive del territorio.

Nella rassegna annuale gli studenti sono chiamati a diventare protagonisti nella duplice realtà di spettatori ed attori, innestando un processo di identificazione e un sano meccanismo di emulazione. Nelle mattinate dedicate al teatro non mancano infatti le occasioni di confronto, e di dibattito, con pure le iniziative di formazione, con incontri con un esperto di teatro come Andrea Pennacchi, e registi quali Giorgio Sangati, Michalis Traitsis e Giancarlo Marinelli.

Uno spazio speciale viene dato al teatro antico, con un percorso che vuole farne riscoprire le potenzialità sensibilizzando al tempo stesso i giovani alla cultura teatrale. Sedi speciali spazi diversi, a partire dall'Odeo del teatro Olimpico di Vicenza, per passare alla Piazza Maggiore di Este, l'abbazia di Carceri ed il Museo nazionale atestino, per continuare con Villa Vescovi di



Luvigliano, patrimonio Fai, e infine villa Beata Beatrice sul monte Gemola al centro dei Colli Euganei.

«Si tratta per noi di occasioni speciali - commenta con perenne entusiasmo la referente ed anima del progetto Teatrando Masia Manuella - ed è con gli occhi all'Olimpo, riferimento ideale, trono dei cieli, e calpestando le pietre che lastricano la Piazza di Este, che giovani studenti la animano, con le loro voci stentoree ed emozionanti che echeggiano sulle facciate dei palazzi che fanno da cornice alla al cuore pulsante della città».

Il progetto Teatrando è organizzato in collaborazione con il Vicariato di Este.

Per informazioni:

www.progetto-teatrando.it



▼ TERRITORIO

Gospel italiano che trionfa... verso l'America

di Michele Santi

Gospel italiano che diventa protagonista nel tempo di fronte alle grandi esperienze di canto corale. Non si è ancora spenta del tutto la grande soddisfazione per la conquista, da parte dell'Amazing Gospel Choir di Este, della prestigiosa medaglia d'oro al XXXIII concorso internazionale di canto corale, tenutosi a fine marzo a Verona.

“Per noi è stato un grande momento di emozione e di gioia – si lascia sfuggire con un sorriso Andrea Crema, l'addetto alle pubbliche relazioni del gruppo corale – non fosse altro perché, oltre al premio che è già prestigioso, abbiamo avuto il grande onore di ricevere una standing ovation alla fine della nostra esibizione da un gruppo corale americano. Per noi è stato il massimo della gioia e della soddisfazione”.

Un grande traguardo che premia un lavoro che dura ormai da 25 anni, con l'inizio che prende avvio dal 2002, quando nasce l'attuale

associazione culturale musicale, costituita da un gruppo di amici appassionati del genere gospel che avevano già intrapreso da circa quattro anni un percorso dedicato allo studio del genere spiritual e gospel. Attualmente la formazione consta di circa 30 coristi, di età compresa tra i 18 e i 70 anni, provenienti dalla Bassa padovana e dall'area termale euganea. Nella direzione si sono alternati nel tempo il maestro Nicola Marsilio e Marica Fasolato, mentre l'attuale direttore artistico, Luca Pedron, è all'opera dal 2019, ed ha di recente conseguito il diploma in direzione di canto corale.

Nel tempo il coro ha ampliato il proprio repertorio, andando alla ricerca di canti che spaziano tra la tradizione africana e le composizioni contemporanee, passando attraverso la ricerca delle armonizzazioni più interessanti degli spiritual originari e affiancando a questi canti un repertorio gospel e

blues di grande impatto. Un percorso nel quale il gruppo corale ha saputo mantenere fedeltà alle proprie origini, riuscendo fra l'altro a superare le difficoltà dovute al periodo della pandemia, nel

quale le prove sono continuate in via telematica.

Nel palmarès della compagine, schiva dal cercare onori, ma dedita solamente all'incontro con il canto originario degli schiavi afroamericani, senza dimenticare qualche incursione nella stessa terra africana per riscoprire le radici del gospel e degli spiritual, oltre ad un ex aequo al Concorso corale internazionale di Stresa, il piazzamento nella fascia di eccellenza in tre diverse edizioni del Concorso della coralità veneta e il premio speciale della giuria al Concorso corale nazionale di Vittorio Veneto.

Un impegno che i membri portano avanti con passione e soddisfazione, a livello di puro volontariato, impegnandosi in uno o due appuntamenti di prova alla settimana, senza dimenticare le occasioni di esibizione. Tutto ciò, ribadiscono con decisione i membri dell'Amazing, senza chiedere alcun contributo e destinando eventuali introiti in aiuto all'opera nel sud Sudan di un missionario comboniano nativo di Este, padre Gianni Girardi.



Per informazioni

www.amazinggospelchoir.com

info@amazinggospelchoir.com



▼ TERRITORIO

Steve McCurry a Conegliano

Il pluripremiato fotografo statunitense protagonista di una Lectio Magistralis organizzata dall'associazione fotografica Inquadra al Teatro Accademia

di Salima Barzanti

Un Teatro Accademia gremito per uno dei fotografi più famosi al mondo. Successo di partecipazione per la Lectio Magistralis di Steve McCurry arrivato a Conegliano per la serata organizzata dall'Associazione Inquadra Aps, sodalizio di fotografi e appassionati di fotografia, con il supporto di alcuni partner, tra i quali Banca Prealpi SanBiagio. Il 75enne fotografo di Philadelphia, autore di alcune delle fotografie più iconiche degli ulti-

mi anni, era già stato ospite "virtuale" di Conegliano con la sua mostra personale "Icons" a Palazzo Sarcinelli, a cavallo fra il 2021 e il 2022, esposizione che aveva registrato numeri da record. Ora l'appuntamento in presenza. A dare il via alla serata che ha visto 800 spettatori (e altrettanti sono rimasti in lista d'attesa) sono stati Andrea Armellin, presidente di Inquadra, Fabio Chies, sindaco di Conegliano e Flavio Salvador, vicepresidente di Banca Prealpi SanBiagio.



Crediti foto: Michael Spilotro

La fotografia più famosa di Steve McCurry è senza dubbio il "Ritratto della ragazza afgana", scattata nel 1984 in un campo profughi vicino Peshawar, in Pakistan. Questa immagine, pubblicata per la prima volta sulla rivista National Geographic nel giugno 1985, ritrae una giovane ragazza con occhi verdi intensi, avvolta in una pashmina rossa. La ragazza, in seguito identificata come Sharbat Gula, è diventata un simbolo della tragedia dell'Afghanistan e della dignità con cui il suo popolo ha affrontato la guerra e l'esilio. Questa foto è considerata una delle più iconiche nella storia della fotografia e ha reso McCurry famoso a livello mondiale, raggiungendo anche il pubblico "generalista".



Crediti foto: Paolo Favaretto

Della genesi di questa foto ma anche di altri aneddoti di una carriera brillante ha parlato McCurry che ha affascinato il pubblico non solo con la sua "sapienza" fotografica ma anche con una sottile ironia. Da studente di cinema si è avvicinato al mondo degli "scatti" intuendo subito la sua "naturalità" e facendone poi il mezzo per girare il mondo. E proprio nel suo conoscere culture diverse ha trovato ispirazione per la sua arte, affascinato, in particolare, dalle persone, dai loro volti. Tra il suo marchio di fabbrica, proprio lo sguardo diretto alla camera di tanti protagonisti delle sue foto. "Una grande fotografia racconta una storia, che non puoi dimenticare - ha detto -. Le migliori fotografie sono quelle che puoi leggere e capire velocemente. Non sono così oscure. Ci deve essere una emozione che traspare. Penso che le migliori fotografie sono piene di emozioni: amore, odio, eventi tragici. Storie che arrivano in un modo diretto".

Una carriera davvero eccezionale quella di McCurry che ha attraversato tante epoche, non solo storiche ma anche di evoluzione del mezzo fotografico, transitando dall'analogico al digitale. Un uomo che ha vissuto tantissime esperienze, che gli hanno permesso di variare molto anche il proprio campo

d'azione fotografica. Nel 2013, ad esempio, ha realizzato il celebre Calendario Pirelli, distinguendosi per un approccio innovativo rispetto alle edizioni precedenti. L'artista ha raccontato la trasformazione sociale ed economica del Brasile attraverso immagini di vita quotidiana e ritratti di donne impegnate in cause umanitarie, abbandonando il tradizionale stile glamour o fashion. Le fotografie, scattate tra le strade e le favelas di Rio de Janeiro, combinano elementi di street photography

e arte murale, celebrando la bellezza autentica del paese e delle sue persone.

Un altro progetto significativo è stata la campagna commerciale per Lavazza, in cui McCurry ha documentato la vita dei contadini legata alla produzione del caffè. Attraverso immagini evocative, ha raccontato la quotidianità dietro il mondo del caffè, sottolineando l'importanza delle tradizioni e della connessione con la terra.

"Una grande fotografia racconta una storia, che non puoi dimenticare".

Una serata dove McCurry, intervistato dal collega e collaboratore Eolo Perfido, ha raccontato la sua filosofia fotografica che poi è filosofia di vita, ricordando anche l'impegno per arrivare ad una foto soddisfacente,

a fronte anche di tanti tentativi che non sempre portano al proprio desiderata. Poi, prima di congedarsi definitivamente dal pubblico coneglianese, un firmacopie con i tanti appassionati che hanno vissuto una serata davvero emozionante.



Crediti foto: Michael Spilotro

NON SUCCEDERE...

ma se succede...
saremo al tuo fianco.

multistudio

Scopri la nostra consulenza assicurativa



PREALPI SANBIAGIO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - GRUPPO CASSA CENTRALE



Banca Prealpi SanBiagio è intermediario di Assicura Agenzia. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il set informativo disponibile su assicura.si, su assimoco.it e in filiale.